

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 1 di 61

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 14:35, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione dei verbali delle sedute del 21 giugno 2022 e del 12 luglio 2022

1. Comunicazioni

1. Progetti di eccellenza e di sviluppo dipartimentale 2018-2022 – Esiti valutazioni finali
2. Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore
3. PNRR Missione 4 – Componente 2 – Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”: Avviso pubblico “Young Researchers”
4. PNRR: Missione 4 – Obiettivo 2 – Esito selezione Partenariati Estesi, situazione altri progetti e gestione dei flussi finanziari
5. Nucleo di Valutazione di Ateneo – Avvio procedimento per l'individuazione di complessivi 6 componenti interni ed esterni all'Università di Padova di cui almeno 2 esperti in materia di valutazione – triennio 2022-2025

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a partire dall'a.a. 2023/2024

5. Atti negoziali di gestione

1. Riconoscimento della società “3SLab srl” come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova – Parere

6. Rapporti internazionali

1. Accordo bilaterale internazionale con University of Alberta (Canada)
2. Accordo bilaterale internazionale con Royal Melbourne Institute of Technology (Australia)
3. Accordo bilaterale internazionale con University of Seoul (Corea del Sud)
4. Accordo bilaterale internazionale con University of Toronto (Canada)
5. Accordo bilaterale internazionale con Waseda University (Tokyo, Giappone) – Rinnovo
6. Stipula dell'Accordo bilaterale internazionale e rinnovo dell'Accordo di Cooperazione con Montpellier Business School, Francia, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in “Economics and International Business Administration”
7. Accordo di Cooperazione all'interno del consorzio europeo Arqus, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di titolo congiunto in “International Cybersecurity and Cy-

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 2 di 61

berintelligence”

7. Componente studentesca

1. Master interuniversitario di durata annuale di II livello in “Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata” con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Milano-Bicocca a.a. 2022/2023 – Attivazione, Convenzione di istituzione e Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali – Parere
2. Cooperation Agreement per la realizzazione del Master universitario internazionale in “Emergenze pediatriche e neonatali” aa.aa. 2022/2024 – Parere
3. Procedura di riconoscimento accademico del titolo estero di Dottorato di Ricerca

9. Personale

1. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2022/2023 – Parere
2. Nomina Commissione preposta all'accertamento dell'impegno istituzionale dei docenti ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali maturati nel 2021 – Parere

14. Elezioni

1. Consulta del Territorio – Quadriennio Accademico 2022-2026

17. Ratifica Decreti d'urgenza

1. “Convenzione di collaborazione tra l’Università degli Studi di Padova e il Conservatorio Statale di musica Cesare Pollini per l’attivazione del Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello in ‘Teorie e tecniche in musicoterapia’ per l’a.a. 2022/23” – Ratifica decreto rettorale d’urgenza rep. n. 3130/2022 del 29 luglio 2022

Con il consenso unanime dei Senatori presenti, a seduta aperta viene inoltre ammessa alla discussione la seguente pratica non iscritta all’ordine del giorno:

09/03 Finanziamenti PNRR: procedure per l’attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato di tipo a) – Parere

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof.ssa Stefania Bruschi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Chiarellotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Fabrizio Nestola	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Cozzi	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 3 di 61

Prof.ssa Alessandra Simonelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Roberto Vettor	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Gianluigi Baldo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Geppino Pucci	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Piccolo	Professore I fascia Macroarea 2			X
-----	Professore I fascia Macroarea 3			X
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Giuseppe Tarantini	Professore II fascia Macroarea 2	X		
-----	Professore II fascia Macroarea 3			X
Prof. Attilio Motta	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Francesca Maria Susin	Ricercatore Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Nicoletto	Ricercatore Macroarea 2	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Raffaele Musella	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
-----	Rappresentante dei dottorandi			X
Sig. Enrico Caccin	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Alessia Conti	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Virginia Libero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Anna Toigo	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Federica Negrisolo dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

La Rettrice, ricordando che quella odierna è l'ultima seduta del Prof. Nestola, coglie l'occasione per porgere un saluto e un ringraziamento particolare per l'impegno profuso. Il Prof. Nestola ricambia esprimendo un giudizio molto positivo sull'esperienza che sta per concludersi e che gli ha permesso di dare il proprio contributo in una fase particolarmente delicata e complessa della vita dell'Ateneo.

Oggetto: Approvazione dei verbali delle sedute del 21 giugno 2022 e del 12 luglio 2022

La Rettrice Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 7 della seduta del 21 giugno 2022 e n. 8 della seduta del 12 luglio 2022.

Il Senato Accademico

– Visti i testi dei verbali n. 7/2022 e n. 8/2022;

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 4 di 61

Delibera

di approvare i verbali n. 7/2022 e n. 8/2022.

Oggetto: Progetti di eccellenza e di sviluppo dipartimentale 2018-2022 – Esiti valutazioni finali	
--	--

N. o.d.g.: 01/01	UOR: Ufficio Ricerca e qualità
------------------	--------------------------------

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Fabio Zwirner, Prorettore alla Ricerca, il quale ricorda che, con delibera rep. n. 59 del 20 marzo 2018, il Consiglio di Amministrazione aveva destinato importanti risorse, per un ammontare complessivo pari a 57.831.548 euro (Allegato n. 1/1-6), per un'azione di sostegno ai diciannove Dipartimenti non beneficiari del finanziamento ministeriale per Dipartimenti di eccellenza 2018-2022 (DE 2018-2022), a condizione che presentasse dei Progetti di sviluppo dipartimentale (PSD) la cui valutazione veniva affidata all'Osservatorio della ricerca. Con decreto rettorale rep. n. 1520- prot. n. 0191538 del 9 maggio 2018 è stata avviata la procedura di presentazione dei PSD e, a seguito della valutazione positiva, con successivi decreti rettorali sono state assegnate le risorse ai Dipartimenti per il quinquennio 2018-2022 (rep. n. 2861 - prot. n. 0390244 del 4 settembre 2018 e rep. n. 3408 - prot. n. 467677 del 16 ottobre 2018).

La legge 232/2016, istitutiva dell'iniziativa dei Dipartimenti di eccellenza, prevedeva all'art. 1, co. 337, che: *"entro il 31 gennaio dell'ultimo anno di erogazione del finanziamento di cui al comma 332, l'università, per ogni dipartimento, è tenuta a presentare alla commissione di cui al comma 318 una relazione contenente il rendiconto concernente l'utilizzazione delle risorse economiche derivanti dal medesimo finanziamento e i risultati ottenuti rispetto ai contenuti individuati nel progetto di cui al comma 323, lettere b) e c). La commissione, entro tre mesi dalla presentazione della relazione, riscontrata la corrispondenza tra l'utilizzazione delle risorse economiche e gli obiettivi del progetto, verificato il rispetto delle modalità di utilizzazione di cui al comma 335, esprime il proprio motivato giudizio. In caso di giudizio negativo, l'università non può presentare per lo stesso dipartimento la domanda diretta all'ottenimento, per il quinquennio successivo, del finanziamento di cui ai commi da 314 a 317."*

Con nota 1065 del 25 gennaio 2022 il MUR (Allegato n. 2/1-2) ha dato avvio alla procedura di rendicontazione e valutazione finale dei DE 2018-2022: i tredici Dipartimenti di eccellenza dell'Ateneo hanno ottenuto un giudizio positivo e sono risultati tutti "ammessi" alla partecipazione alla successiva edizione dei Dipartimenti di eccellenza per il quinquennio 2023-2027 (Allegato n. 3/1-2)

Analogamente a quanto richiesto dal MUR ai Dipartimenti di eccellenza 2018-2022 finanziati, su indicazione della CSA, i Dipartimenti beneficiari delle risorse per i PSD hanno predisposto una relazione finale, con le stesse caratteristiche di quella dei Dipartimenti di eccellenza.

La CSA ha valutato le relazioni finali, esprimendo un motivato giudizio sulla base della coerenza delle attività svolte con quelle progettate, il conseguimento dei risultati e dell'impatto attesi, la sostenibilità del progetto al termine del quinquennio e gli eventuali ulteriori finanziamenti ottenuti dal Dipartimento grazie alle risorse del progetto.

In generale, le attività dei Dipartimenti sono state coerenti con quanto dichiarato nel progetto, con una chiara corrispondenza tra obiettivi e azioni intraprese per il loro raggiungimento, consentendo di raggiungere, e in alcuni casi di superare, gli obiettivi specifici programmati in termini di produttività scientifica, di reclutamento del personale e di impatto attesi.

Ad alcuni Dipartimenti la CSA ha ritenuto opportuno richiedere delle integrazioni per chiarire gli aspetti carenti nelle relazioni finali. L'esito del confronto con i Dipartimenti ha fatto emergere l'opportunità, per le future programmazioni, di prevedere un'analisi dei rischi ed un piano per la

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 5 di 61

loro mitigazione, che tengano conto di eventuali criticità, indipendenti dall'azione dei Dipartimenti, che potrebbero rallentare o inficiare il raggiungimento degli obiettivi programmati.

A conclusione dell'esame svolto, la CSA ha espresso su ogni singola relazione un giudizio sintetico (soddisfacente, parzialmente soddisfacente, insoddisfacente)), integrato con un commento di dettaglio (Allegato n. 4/1-20), allo scopo di fornire al Dipartimento suggerimenti utili per migliorare la capacità progettuale.

L'esito delle valutazioni è stato discusso e condiviso con i Dipartimenti.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: Ufficio Carriere studenti

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Marco Farrante, Prorettore alla Didattica, il quale comunica che, con l'entrata in vigore della Legge 12 aprile 2022 n. 33 viene consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore. In particolare, è consentita l'iscrizione contemporanea a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale, anche presso più università, scuole o istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, conseguendo due titoli di studio distinti.

Al fine di favorire l'interdisciplinarietà della formazione, l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.

Inoltre è consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica, nonché l'iscrizione contemporanea a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione medica. Per la contemporanea iscrizione ad un corso di dottorato di ricerca e ad un corso di specializzazione medica, si applica l'articolo 7 del D.M. 226/2021, ai sensi del quale la frequenza contestuale di corsi di dottorato e scuole di specializzazione mediche è disciplinata dai regolamenti di autonomia delle singole università nel rispetto delle specifiche condizioni ivi previste. Non è consentita l'iscrizione contemporanea a due corsi di laurea o di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe, ovvero allo stesso corso di master, anche presso due diverse università, scuole o istituti superiori ad ordinamento speciale.

Qualora uno dei due corsi di studio sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Tale disposizione non si applica relativamente ai corsi di studio per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività laboratoriali e di tirocinio.

L'Ateneo ha partecipato, nel mese di luglio, al gruppo di lavoro MUR/CUN/CINECA/CRUI sull'attuazione della Legge 33/2022 (Art 4, comma 1), che ha dato il proprio contributo all'analisi dei punti di attenzione legati all'attuazione della legge.

Lo scorso 29 luglio, con il D.M. 930 "Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari" (Allegato n. 1/1-5), il Ministero ha fornito le indicazioni applicative relative alla gestione delle carriere in regime di contemporanea iscrizione. Alcuni aspetti attuativi necessitano tuttavia di ulteriori analisi e approfondimenti, in particolare per quel che riguarda:

1. la modalità con la quale monitorare che le persone interessate non si iscrivano a più di due corsi universitari, in attesa del "sistema di monitoraggio" collegato all'Anagrafe Nazionale Studenti definito dall'articolo 6 del DM 930;
2. la possibilità di iscriversi contemporaneamente a corsi di master e a corsi di dottorato, anche considerato che il Regolamento emanato con DM 14 dicembre 2021, n. 226, prevede,

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 6 di 61

all'art. 7, la frequenza congiunta esclusivamente di un corso di dottorato e di un corso di specializzazione medica e non prevede altre fattispecie;

3. la possibilità di contemporanea iscrizione a master e scuole di specializzazione, in attesa di decreto attuativo;
4. l'individuazione di corsi di master "coincidenti", stante il divieto di contemporanea iscrizione allo stesso corso di master anche se in atenei diversi.

È attualmente in corso un confronto con altri atenei per trovare una soluzione condivisa rispetto a tali criticità.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: **PNRR Missione 4 – Componente 2 – Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”: Avviso pubblico “Young Researchers”**

N. o.d.g.: **01/03**

UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON
LE IMPRESE - ARRI**

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 7 di 61

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Fabio Zwirner, Prorettore alla Ricerca, il quale informa della pubblicazione da parte del MUR dell'Avviso pubblico n. 247 del 19 agosto 2022, per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori ("Avviso Giovani Ricercatori" o "Avviso Young Researchers" – <https://www.gea.mur.gov.it/Bandi/YoungResearchers>).

Nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori", con tale iniziativa si intende finanziare l'assegnazione, entro il quarto trimestre del 2022, di almeno 300 borse di ricerca a giovani ricercatori e ricercatrici. Con una dotazione complessiva di 600 milioni di euro, di cui 220 a valere su questa prima edizione, e un vincolo di assegnazione del 40% dei fondi a Università e Centri di ricerca del Mezzogiorno, l'avviso si rivolge a tre tipologie di proponenti, alle condizioni indicate di seguito; il termine ultimo per la presentazione dei dossier di candidatura è fissato all'11 ottobre 2022, ore 12.00.

- a) *Principal Investigator (PI)* vincitori di bandi dello *European Research Council - ERC Starting Grant* nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 e Horizon Europe, che, presso una *Host Institution* estera, abbiano il proprio grant attivo alla data di scadenza dell'avviso (fino a 100 progetti finanziati in questa prima edizione, di cui 40 presso Università e Centri di ricerca del Mezzogiorno). Presentano una proposta complementare o consequenziale al progetto ERC della durata di tre anni e con un budget massimo di 1 milione di euro. Se vincitori, beneficino di una chiamata diretta a Professore di seconda fascia presso una delle *Host Institution* universitarie italiane selezionate, presso la quale sono tenuti a trasferire il proprio grant entro il 31 maggio 2023.
- b) Vincitori di bandi *Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships* nell'ambito del Programma quadro Horizon 2020 e di bandi *Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships* nell'ambito del Programma quadro Horizon Europe, che abbiano concluso il proprio progetto nei 12 mesi precedenti la scadenza dell'avviso (fino a 200 progetti finanziati in questa prima edizione, di cui 40 presso Università e Centri di ricerca del Mezzogiorno). Presentano una proposta complementare o consequenziale al progetto MSCA, della durata di tre anni e con un budget massimo di 300.000 euro. Se vincitori, sono assunti presso la *Host Institution* selezionata in sede di candidatura, con contratto di RTDa a gravare sui fondi del progetto. Devono prendere servizio e avviare le attività di ricerca entro il 20 dicembre 2022.
- c) Soggetti che, nei due anni precedenti la scadenza dell'avviso, abbiano ottenuto un "*Seal of Excellence*" a seguito della partecipazione a bandi *Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships* e *Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships* nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 e Horizon Europe. Presentano un adeguamento della proposta assegnataria del Seal of Excellence MSCA, della durata di due anni e con un budget massimo di 150.000 euro. Se vincitori, sono assunti presso la *Host Institution* selezionata in sede di candidatura, con contratto di RTDa a gravare sui fondi del progetto. Devono prendere servizio e avviare le attività di ricerca entro il 20 dicembre 2022.

Per quanto concerne la linea di finanziamento riservata ai PI ERC (lettera a), è previsto che l'Ateneo comunichi al MUR entro il 15 settembre 2022 il numero di posizioni di Professore Associato che, su specifici settori ERC, sia disponibile ad attivare nell'ambito dell'avviso, curando poi la valutazione dei PI che intendano candidarsi scegliendo Padova come sede della propria ricerca. Al fine di coordinare centralmente la rilevazione delle informazioni, i Direttori di Dipartimento

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 8 di 61

sono stati invitati a un incontro sul tema e chiamati a comunicare alla Cabina di regia PNRR entro il 12 settembre 2022 le posizioni attivabili presso le proprie Strutture.

In relazione alle linee di finanziamento destinate a vincitori di *Individual Fellowship* e ad assegnatari di Seal of Excellence MSCA (lettere b) e c), l'Ateneo può avviare un'azione di scouting di ricercatori e ricercatrici ammissibili, anche esterni all'Università, di cui raccoglierà la pre-candidatura entro il 28 settembre 2022.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

-

OMISSIS

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 9 di 61

OMISSIS

Oggetto: PNRR: Missione 4 – Obiettivo 2 – Esito selezione Partenariati Estesi, situazione altri progetti e gestione dei flussi finanziari	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Fabio Zwirner, Prorettore alla Ricerca, il quale aggiorna il Senato sullo stato di avanzamento dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento all'esito della selezione dei progetti dei Partenariati Estesi (PE), alla situazione degli altri progetti a cui partecipa l'Università e alle regole di gestione dei flussi finanziari dei progetti.

1. Partenariati Estesi

Con Decreto Direttoriale n. 1243 del 02 agosto 2022, il MUR ha comunicato l'esito della prima fase della selezione dei progetti dei Partenariati Estesi del PNRR. L'Università ha partecipato a 10 progetti, di cui 7 sono stati ammessi alla seconda fase, come illustrato nella seguente tabella.

Tabella 1 – Progetti di Partenariati Estesi PNRR a cui partecipa l'Università di Padova che hanno superato la prima fase di selezione

N.	Tematica	Proponente del progetto	Ruolo dell'Università di Padova	Referente Unipd	Dipartimenti coinvolti (sigla)
2	Scenari energetici del futuro – 2.a Energie verdi del futuro	Politecnico di Bari	Affiliata a 5 spoke, di cui 2 come co-leader	Prof. Paolo Mattavelli (DTG)	DEI, DFA, DII, DISC, DTG, GEOSC, ICEA
3	Rischi ambientali, naturali e antropici	Università di Napoli Federico II	Affiliata a 5 spoke, di cui 2 come co-leader	Prof. Marco Borga (TESAF)	DiBIO, DII, DM, GEOSC, ICEA, TESAF

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 10 di 61

				Prof. Marco Marani (ICEA)	
8	Conseguenze e sfide dell'invecchiamento	Università di Firenze	Affiliata a 5 spoke, di cui 2 come co-leader	Prof.ssa Giovanna Bocuzzo (DSS), Prof. Marco Sandri (DSB)	DCTV, DEI, DiBIO, DIMED, DISCOG, DNS, DPG, DSB, DSEA, DSS, DTG, FISPPA, SPGI
9	Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori	Università di Bologna	Spoke leader e affiliata ad altri 6 spoke	Prof.ssa Paola Valbonesi (DSEA)	DII, DISC, DSEA, DSS, ICEA, TESAF
11	Made-in-Italy circolare e sostenibile	Politecnico di Milano	Spoke leader e affiliata ad altri 4 spoke	Prof.ssa Stefania Bruschi (DII)	DEI, DiBIO, DII, DISC, DPSS, DSEA, DTG, ICEA
13	Malattie infettive emergenti	Università di Pavia	Spoke leader e affiliata ad altri 4 spoke	Prof. Andrea Crisanti (DMM), Prof. Alessandro Zotti (MAPS)	BCA, DCTV, DISC, DMM, DSF, MAPS, SDB
14	Telecomunicazioni del futuro	Università di Roma Tor Vergata	Affiliata a 4 spoke	Prof. Michele Zorzi (DEI), Prof. Andrea Zanella (DEI)	DEI, DFA

Non sono stati ammessi alla seconda fase i progetti che coinvolgevano l'Università presentati per le tematiche n. 6 (Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione), n. 10 (Modelli per un'alimentazione sostenibile) e n. 12 (Neuroscienze e neurofarmacologia).

Le tempistiche per l'avvio dei progetti sono molto strette: la negoziazione con il MUR per definire i budget dei progetti avverrà il 15 e 16 settembre ed entro il 25 settembre p.v. devono essere costituite le nuove entità legali (gli Hub) che gestiranno i progetti.

Per il Partenariato Esteso sulla tematica n. 15 (Attività spaziali) la gestione del bando è stata affidata all'Agenzia Spaziale Italiana. La scadenza per la presentazione dei progetti è il 30 settembre p.v. e l'Università parteciperà in un progetto coordinato dal Politecnico di Torino.

Riepilogando i dati dei progetti PNRR-MUR articolati secondo il modello "Hub and Spoke", l'Università di Padova partecipa per ora a 13 progetti: 5 Centri Nazionali (CN), un Ecosistema dell'Innovazione (EI) e 7 Partenariati Estesi (PE). In particolare, l'Università partecipa a 69 Spoke; in 7 è leader, in 62 è affiliata. Nella maggior parte dei casi (57 su 69) l'Università partecipa agli Spoke con personale di più dipartimenti.

Le risorse finanziarie acquisite ammontano a circa euro 124,6 milioni, di cui 84,6 certi (CN e EI) e 40 stimati (PE). L'impegno del personale strutturato coinvolge 526 docenti e ricercatori dell'Ateneo, che hanno impegnato complessivamente 4.611 mesi/persona, per un valore di euro 30,9 milioni. I nuovi reclutamenti saranno 128 RTDA e 145 PhD, per un valore di euro 23,8 milioni, ma tali numeri sono destinati a mutare a seguito di rimodulazioni dei progetti CN ed EI e alla probabile riduzione dei budget dei PE dopo la negoziazione.

2. Altri progetti PNRR

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 11 di 61

Per quanto concerne i progetti per infrastrutture di ricerca, sono stati finanziati tutti e 4 i progetti a cui partecipa l'Università, come riassunto nella seguente tabella.

Tabella 2 – Progetti di Infrastrutture di ricerca PNRR a cui partecipa l'Università di Padova finanziati

Area ESFRI	Nome infrastruttura	Soggetto proponente	Referente Unipd	Budget totale	Budget Unipd
Health & Food	E-BRAINS Italy	CNR	Prof. Maurizio Corbetta (PNC)	€ 22.370.240	€ 1.870.850
Health & Food	ELIXIR x Next-GenerationIT	CNR	Prof. Silvio Tosatto (DSB)	€ 18.629.476	€ 750.070
Energy	Nefertari	CNR	Prof. Piergiorgio Sonato (CRF)	€ 18.090.300	€ 5.232.000
Physical Sciences & Engineering	ETIC	INFN	Prof. Giacomo Ciani (DFA)	€ 50.000.000	€ 1.900.000

Inoltre, anche le due proposte di infrastrutture tecnologiche di innovazione a cui partecipa l'Università sono state finanziate, ma non è ancora noto l'importo del contributo concesso. Si tratta di:

- Future Farming Lab, proponente Università Ca' Foscari Venezia, referente Unipd Prof. Stefano Bona, (DAFNAE);
- Infrastruttura di innovazione nazionale in rete per la simulazione e il monitoraggio del sistema energetico, proponente Politecnico di Torino, referenti Unipd Proff. Paolo Mattavelli (DTG) e Roberto Turri (DII).

Si comunica infine che l'Ateneo partecipa anche ad un progetto presentato sul bando PNRR complementare per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale. Il progetto, guidato dall'Università di Bologna, è stato presentato entro la scadenza del 18 agosto e vede l'Università di Padova coinvolta in due Spoke con 7 dipartimenti (SDB, SCTV, DISCOG, DEI, DFA, DPG, DPSS) e il Centro HIT, con il coordinamento del Prof. Angelo Dei Tos (DIMED). Il progetto ha l'obiettivo di creare le condizioni per consolidare un centro di competenze multidisciplinari, riconosciuto a livello nazionale ed internazionale, per progettare e implementare strumenti e strategie digitali a supporto della prevenzione della salute umana. Il contributo totale richiesto è pari a euro 150.000.000, di cui euro 8.000.000 spettano all'Ateneo di Padova. Si attende l'esito della selezione nel mese di ottobre.

3. Gestione dei flussi finanziari

Nei progetti PNRR articolati secondo il modello "Hub and Spoke" i flussi finanziari vanno dal Ministero allo Hub, dallo Hub agli Spoke e dagli Spoke ai soggetti affiliati. I flussi rendicontativi seguono il percorso inverso.

L'Università può avere il ruolo di Spoke leader o di affiliato ad uno Spoke. Per gestire l'attività degli Spoke di cui siamo leader è stata costituita con DDG del 29. giugno 2022 un'apposita struttura centralizzata denominata Unità di progetto "Coordinamento progetti PNRR" nell'ambito dell'Area

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 12 di 61

Ricerca e Rapporti con le Imprese, che opera trasversalmente sui progetti (che hanno strutture e regole simili) creando sinergie operative ed evitando duplicazioni. L'Unità di progetto ha i seguenti compiti:

- Elaborare le linee operative per i dipartimenti partecipanti ai progetti PNRR sulla base delle indicazioni ricevute dallo Hub;
- Coordinare l'attività di rendicontazione dei progetti degli Spoke agli Hub, tenendo conto delle modalità operative imposte dalla piattaforma di rendicontazione;
- Monitorare l'avanzamento dei progetti e il rispetto delle milestone da parte degli enti affiliati ad ogni Spoke;
- Amministrare i trasferimenti monetari dai 2 Hub in cui UNIPD è soggetto proponente agli Spoke, e dagli Spoke in cui l'Università è leader ai loro enti affiliati.

Per ognuno degli Spoke a cui l'Università è affiliata, sarà individuato un dipartimento capofila che gestisca i flussi finanziari e informativi con lo Spoke leader. Come regola generale, il dipartimento capofila è quello a cui afferisce il responsabile scientifico dell'Università nello Spoke oppure quello che espone più mesi-persona del personale strutturato all'interno dello Spoke, ma i dipartimenti possono accordarsi in altro modo. Tra le opzioni consentite c'è anche quella che capofila sia un Centro di Ateneo.

Sono state inoltre stabilite le regole interne all'Università per la ripartizione delle economie di gestione dei progetti tra l'Amministrazione Centrale e i dipartimenti.

La delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 90 del 21 aprile 2022 ha stabilito che sui progetti PNRR non gravi la ritenuta di Ateneo, ma le economie di gestione al termine del progetto saranno ripartite 1/3 all'Amministrazione Centrale e 2/3 ai dipartimenti, in proporzione alle ore-persona che ogni dipartimento ha fornito al progetto. Le economie di gestione sono definite come la differenza tra il rimborso del costo del personale strutturato e la parte non rendicontabile del costo del personale non strutturato (ad esempio, la parte dei contratti successiva alla scadenza del progetto). Quindi di fatto non c'è una ritenuta di Ateneo a monte sull'intero contributo, ma una ritenuta ex post sulle economie di gestione. L'Amministrazione Centrale utilizza la quota di sua competenza per pagare, tra l'altro, le quote di adesione dell'Ateneo agli Hub e le maggiori spese in cui l'Ateneo incorre per il supporto amministrativo centrale ai progetti.

Per un dipartimento è ammessa la possibilità di utilizzare l'overhead del 15% per le spese non rendicontabili legate al progetto. È inoltre ammesso l'utilizzo della propria quota delle economie di gestione in anticipo rispetto alla scadenza del progetto, purché per spese inerenti al progetto stesso (ad esempio missioni, materiali di consumo, piccole attrezzature, servizi, software, personale TD per supporto amministrativo), a condizione che il dipartimento garantisca la restituzione all'Amministrazione Centrale della quota di 1/3 delle economie di gestione, definite come sopra, ad essa spettante. Nel caso in cui vi siano delle economie di gestione negative, ovvero delle perdite di gestione, il dipartimento dovrà attingere dall'overhead del 15% o dal proprio bilancio per ripianarle ed evitare un impatto negativo sul bilancio dell'Ateneo.

Analogamente l'Ateneo utilizzerà il 15% del rimborso dei costi del personale strutturato come anticipo della quota di economie di gestione di propria pertinenza, in modo da consentire la copertura del pagamento delle fee di adesione agli HUB, la creazione di un fondo di mitigazione del rischio, la remunerazione delle spese di gestione.

In caso di economie di gestione positive, è inoltre possibile prevedere incentivazioni economiche al personale tecnico ed amministrativo coinvolto nel progetto, secondo le previsioni del "Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati".

Il Senato Accademico prende atto.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 13 di 61

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Nucleo di Valutazione di Ateneo – Avvio procedimento per l'individuazione di complessivi 6 componenti interni ed esterni all'Università di Padova di cui almeno 2 esperti in materia di valutazione – triennio 2022-2025

N. o.d.g.: 01/05

UOR: Ufficio Affari generali

La Rettrice Presidente ricorda che i seguenti componenti in carica del Nucleo di Valutazione di Ateneo, ad eccezione della rappresentanza studentesca, concluderanno il proprio mandato il 10 novembre 2022.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e degli artt. 151 – 153 del Regolamento generale di Ateneo, il Nucleo di valutazione di Ateneo è costituito complessivamente da nove componenti, di cui un Coordinatore, individuato dalla Rettrice tra i professori di ruolo interni o esterni all'Ateneo e due studenti.

I componenti del Nucleo di Valutazione sono scelti tra soggetti di alta qualificazione professionale il cui curriculum è reso pubblico nel sito internet dell'Università, in prevalenza esterni all'Ateneo. Almeno due di essi devono essere esperti in materia di valutazione.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 14 di 61

Il Nucleo di valutazione è costituito con delibera del Senato Accademico, su parere conforme del Consiglio di Amministrazione e dura in carica tre anni.

Premesso quanto sopra, si comunica che con D.R. 2867/2022 come modificato, nella parte riguardante il termine per la presentazione delle candidature, dal D.R. 3011/2022, è stato avviato il procedimento per l'individuazione di complessivi sei componenti, interni ed esterni all'Ateneo, del Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2022-2025. Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è stato definitivamente individuato nel 30 settembre 2022.

Successivamente, come previsto dal punto 5 del D.R. 2867/2022, con apposito provvedimento sarà costituita una Commissione istruttoria incaricata di verificare, in capo ai singoli candidati, il sicuro e documentato possesso dei requisiti richiesti.

I verbali della commissione saranno posti all'attenzione degli organi collegiali di Ateneo per il previsto parere del Consiglio di Amministrazione e la conseguente delibera del Senato Accademico.

Il Senato Accademico prende atto.

OGGETTO: Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a partire dall'a.a. 2023/2024			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 105/2022	Prot. n. 164106/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
-----				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
-----				X
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Marco Ferrante, Prorettore alla Didattica, il quale ricorda che, a partire dall'a.a. 2018/2019, lo stesso Prorettore alla didattica, in collaborazione con la Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica e con l'Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità, predispone annualmente un documento quadro in cui:

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 15 di 61

- sono sintetizzate le indicazioni derivanti dalla normativa nazionale (dal D.M. 270/04), dalle linee guida del CUN, dalle linee guida ANVUR,
- sono raccolte in maniera organica le indicazioni di Ateneo per la definizione dell'offerta formativa e della programmazione didattica approvate nel corso degli ultimi anni.

Tali indicazioni sono quindi sottoposte all'approvazione del Senato Accademico ed adottate per la definizione dell'offerta formativa e la programmazione della didattica con riferimento ai Corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico.

Nell'anno in corso sono state introdotte varie modifiche normative che hanno reso necessaria una revisione generale del documento da applicare in vista della progettazione dei corsi e della programmazione didattica a partire dall'a.a. 2023/2024. In particolare, si ritiene opportuno integrare il documento con le informazioni e i chiarimenti di cui alla nota MUR n. 5152 del 22 febbraio 2022 relativa al D.M. n. 1154/2021 ed al D.D. n. 2711/2021, e con i seguenti documenti di Ateneo:

- "Linee guida Consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. Stesura del rapporto di riesame ciclico", che rivedono le procedure per la realizzazione delle consultazioni con le parti interessate sia a livello di singolo Corso di studio sia a livello di Scuola o gruppi di corsi affini, e stabiliscono con maggiore chiarezza le scadenze per la realizzazione del rapporto di riesame ciclico, integrando i due processi in un'ottica complessiva e integrata (cfr. art. 3 - *Consultazione con le parti sociali-organizzazioni rappresentative, comitato di indirizzo e riesame ciclico*, punti 3.5-3-10 del nuovo documento);
- "Indicazioni e scadenze per l'assicurazione della qualità nei Corsi di studio in lingua straniera: conoscenze linguistiche del personale docente dall'a.a. 2022/23", le quali recepiscono le indicazioni del DD 2711 del 22 novembre 2021 applicando un criterio di riconoscimento del requisito linguistico minimo per i docenti di riferimento dei Corsi di studio erogati in lingua straniera e, con un piano progressivo, ne prevedono a regime per l'a.a. 2024/25 l'estensione a tutti i docenti della medesima tipologia di corsi (cfr. art. 7 - *Corsi di studio internazionali*, punti 7.6 e 7.7 del nuovo documento);
- "Linee guida per l'erogazione del 10% di didattica online nei corsi di studio convenzionali", già presentate al Senato Accademico nella seduta del 21 giugno 2022 e riportate nell'Allegato n. 1/1-4 con le quali, nello scenario del ritorno alla didattica in presenza (secondo quanto indicato nel documento "Modalità di erogazione della didattica per l'anno accademico 2022-2023", condiviso con il Senato Accademico nella medesima seduta), si forniscono indicazioni sulle modalità di progettazione della didattica on line all'interno dei corsi di studio nei limiti previsti dall'allegato 4 al DM 289 del 25 marzo 2021. Lo scopo delle linee guida è garantire la possibilità di qualificare la didattica con l'integrazione delle tecnologie, evitando che essa si confonda con le soluzioni di emergenza adottate durante la pandemia dovuta alla diffusione del virus SARS-CoV- 2 (cfr. art. 6 - *Tipologie di corsi di studi*, punto 6.2, e art. 25 - *Attività formative blended learning e on line*, punti 25.2-25.7 del nuovo documento).

Le modifiche apportate alle linee guida rispetto all'anno precedente sono sintetizzate nell'Allegato n. 2/1-23.

Per quanto riguarda le tempistiche e le scadenze proposte nell'Allegato n. 3/1-3, si conferma la necessità di procedere con l'approvazione in un'unica soluzione di tutti i Corsi di studio entro dicembre 2022 in modo da semplificare l'iter, anticipare la pubblicizzazione del Prospetto dell'offerta formativa completo, e rendere disponibile un maggior lasso di tempo per le attività di

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 16 di 61

comunicazione e promozione verso i potenziali studenti e le procedure di ammissione ai Corsi di studio.

Le attività successive per la programmazione didattica saranno pianificate nei prossimi mesi e svolte in maniera coordinata tra gli Uffici Offerta formativa ed assicurazione della qualità, Comunicazione, Servizi agli studenti, Carriere studenti e Global engagement.

Allo scopo di fornire il massimo supporto alle strutture didattiche, la Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica monitorerà in itinere, con la collaborazione dell'Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità, il rispetto delle indicazioni e delle scadenze programmate.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 12 comma 4 dello Statuto di Ateneo, in base al quale spetta al Senato Accademico svolgere funzioni di coordinamento e di raccordo delle attività didattiche con i Dipartimenti e le Scuole di Ateneo;
- Visto il decreto MIUR del 22 ottobre 2004 n. 270, avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- Visto il decreto MUR del 25 marzo 2021 n. 289, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023";
- Visto il decreto MIUR del 14 ottobre 2021 n. 1154, avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Visto il decreto direttoriale MUR del 22 novembre 2021 n. 2711, contenente la definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione della banca dati SUA-CdS ai fini dell'accREDITamento iniziale dei corsi di studio a decorrere dall'a.a. 2022/2023;
- Vista la nota MUR del 22 febbraio 2022 n. 5152 avente ad oggetto "Osservazioni sul DM 1154/21 e sul DD 2711/21 da parte del GdL "Offerta formativa" del laboratorio permanente sulla didattica della Fondazione CRUI – Riscontro";
- Viste le "Linee Guida per progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l'a.a. 2022-2023" approvate dall'ANVUR il 21 ottobre 2021;
- Vista la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2022.2023" emanata dal CUN il 29 novembre 2021;
- Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento carriere studenti;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico rep. n. 68 del 23 maggio 2014 "Approvazione degli schemi di Regolamento Didattico dei Corsi di Studio (Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico)" e rep. n. 127 del 6 ottobre 2014 "Approvazione degli schemi di Regolamento Didattico dei Corsi di Studio (Lauree e Lauree Magistrali delle professioni sanitarie)";
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. n. 98 del 15 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il documento "Sintesi della normativa nazionale dal D.M. 270/04 al D.M. 1154/21 e indicazioni di Ateneo per l'offerta formativa e la programmazione della didattica Corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico a partire dall'a.a. 2022/2023";
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. n. 72 del 21 giugno 2022, con la quale è stato approvato il documento "Indicazioni e scadenze per l'assicurazione della qualità nei corsi di studio in lingua straniera: conoscenze linguistiche del personale docente dall'a.a. 2022/23";
- Richiamate le comunicazioni presentate al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 21 giugno 2022 e del 28 giugno 2022, con le quali è

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 17 di 61

stato portato all'attenzione degli Organi di Ateneo il documento "Linee guida per l'erogazione del 10% di didattica online nei corsi di studio convenzionali";

- Richiamate le "Linee guida Consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. Stesura del rapporto di riesame ciclico" approvate dalla Commissione per il Presidio per la qualità della didattica il 1° agosto 2022;
- Ritenuto opportuno procedere, per l'a.a. 2023/2024, con l'approvazione entro dicembre 2022 di tutti i Corsi di studio, in modo da semplificare l'iter, anticipare la pubblicizzazione del prospetto dell'offerta formativa completo e rendere disponibile un maggior lasso di tempo per le attività di comunicazione e promozione verso i potenziali studenti;

Delibera

1. di approvare il documento "Sintesi della normativa nazionale dal D.M. 270/04 al D.M. 1154/21 e indicazioni di Ateneo per l'offerta formativa e la programmazione della didattica" (Allegato n. 4/1-26), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, il quale sarà adottato per la definizione dell'offerta formativa e la programmazione della didattica a partire dall'a.a. 2023/2024 con riferimento ai Corsi di laurea, ai Corsi di laurea magistrale e ai Corsi di laurea magistrale a ciclo unico;
2. di dare mandato alla Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica, in collaborazione con l'Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità, di coordinare le successive attività, procedure e scadenze per il completamento della programmazione didattica per l'a.a. 2023/2024, nonché di monitorare in itinere il rispetto delle indicazioni e delle scadenze programmate.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Riconoscimento della società "3SLab srl" come spin-off semplice
--

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 18 di 61

dell'Università degli Studi di Padova – Parere			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 106/2022	Prot. n. 164107/2022	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
-----				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
-----				X
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero				X
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale informa che Luca Cappellin, Professore associato afferente al Dipartimento di Scienze Chimiche ha presentato, in qualità di Proponente, domanda di riconoscimento della società 3SLab srl come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del "Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova" (Allegato n. 1/1-4).

Come risulta anche dal business plan (Allegato n. 2/1-33), 3SLab srl si è costituita in data 26 febbraio 2016 con un capitale sociale di euro 10.000,00. La società, fondata da un gruppo di ricercatori (Fondazione Edmund Mach, Università di Trento, Università di Padova), ha sede legale a Cavedago (TN) e operativa a Povo (TN).

Il Prof. Cappellin, tra i soci fondatori di 3SLab, all'epoca non era dipendente dell'Università di Padova: è, infatti, entrato in servizio come RtdB a partire dal 1° ottobre 2018, e dal 1° ottobre 2021 ricopre l'incarico di professore associato afferente al Dipartimento di Scienze Chimiche. 3SLab srl opera nel campo dei test di laboratorio, con focus in particolare sull'industria del tabacco e dei prodotti surrogati (sigarette elettroniche) per fornire certificazioni sulle emissioni ed effettuare le notifiche prescritte dalla normativa europea in materia.

Per ampliare il proprio business 3SLab srl si sta specializzando anche nell'offerta di servizi legati alle analisi delle emissioni da materiali e all'efficienza dei sistemi di filtraggio con la tecnologia PTR-MS, nella produzione di strumentazione scientifica, nella cosmesi, nei beni di consumo e nelle costruzioni.

La compagine sociale della società, di cui la Dott.ssa Angela Longo è amministratrice unica, è evidenziata nella Tabella 1 sotto riportata:

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 19 di 61

Tab.1 – compagine sociale

Socio	qualifica	Quote di capitale societario
Luca Cappellin	professore associato Dipartimento di Scienze Chimiche	20%
Flavia Gasperi	esterno	21%
Franco Biasioli	esterno	29%
Raffaella Franch	esterno	30%

Il coinvolgimento del personale dell'Università di Padova, ossia del Prof. Luca Cappellin, è previsto per attività legate alle risorse umane e di strategia aziendale. Qualora la società ottenga il riconoscimento come spin-off semplice dell'Ateneo, il Prof. Cappellin ricoprirà la carica di amministratore.

Nella Tabella 2 sotto riportata vengono sintetizzate le attività del personale coinvolto:

Tab. 2 – attività e cariche del personale

Soci e dipendenti	Carica che ricopre o intende assumere nello spin-off	Attività che attualmente svolge nella società
Luca Cappellin	Amministratore	risorse umane e strategia aziendale
Angela Longo	Amministratrice	
Franco Biasioli		funzioni commerciali e di account management
Flavia Gasperi (socio passiva)		socio passiva
Raffaella Franch (socio passiva)		socio passiva
Mattia Segata	dipendente	Analisi delle emissioni e servizio di controllo qualità dei liquidi per sigarette elettroniche
Werner Tolotti	dipendente	Consulenza ai clienti. Analisi delle emissioni e servizio di controllo qualità dei liquidi per sigarette elettroniche

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche ha formulato parere favorevole al riconoscimento di 3SLab come spin-off semplice dell'Ateneo nella seduta del 27 maggio 2019 (Allegato n. 3/1-2).

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 14 dicembre 2020 (Allegato n. 4/1-3), ha espresso parere favorevole alla costituzione del suddetto spin-off.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 20 di 61

L'iter di riconoscimento di 3SLab srl come spin-off semplice dell'Università ha subito delle interruzioni, in parte anche dovute all'ultima revisione del Regolamento spin-off. Per tale motivo, dopo il parere favorevole del Consiglio di Dipartimento nel 2019 e quello della Consulta dei Direttori di Dipartimento nel 2020, si è arrivati alla presentazione del business plan della società solo recentemente.

Il Comitato spin-off di Ateneo, riunitosi una prima volta in data 3 febbraio 2022, ha analizzato la situazione dell'iter autorizzativo di riconoscimento di 3SLab srl come spin-off semplice dell'Università di Padova, iniziato nel 2019. Il Regolamento spin-off di Ateneo – all'articolo 3 comma 5 – prevede infatti che società aventi caratteristiche di spin-off, possano chiedere il riconoscimento dello status di spin-off semplici purché costituite da non oltre 5 anni. Il Comitato spin-off, dal momento che l'iter di riconoscimento è iniziato nel 2019, a 3 anni dalla costituzione di 3SLab, ha espresso parere favorevole al proseguimento dell'iter di riconoscimento di 3SLab.

In data 24 marzo 2022, il Comitato spin-off ha formulato parere sospensivo e ha chiesto al Prof. Cappellin di precisare quale sia il legame tra le attività di ricerca da lui svolte all'Università di Padova e i servizi che costituiscono il business della società 3SLab srl, come si evince dal paragrafo 3 del business plan aggiornato (Allegato n. 5/1-36).

Nella riunione del 25 luglio u.s., il Comitato spin-off si è infine espresso positivamente al riconoscimento di 3SLab srl come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi dell'art. 4.2 comma 4 del Regolamento spin-off di Ateneo (Allegato n. 6/1-10).

Il Senato Accademico

- Richiamato il “Regolamento degli Spin-Off dell'Università di Padova”, e in particolare gli artt. 4.2 e 4.3;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche (Allegato n. 3);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 13 gennaio 2021 (Allegato n. 4);
- Preso atto del parere espresso dal Comitato spin-off nelle sedute del 3 febbraio 2022, del 24 marzo 2022 e del 25 luglio 2022 (Allegato n. 6);
- Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off predisposta dall'Ufficio Valorizzazione della ricerca (Allegato n. 7/1-3);
- Preso atto degli ultimi quattro bilanci della società (Allegato n. 8/1-15 e Allegato n. 9/1-11);
- Preso atto della visura camerale di 3SLab (Allegato n. 10/1-8) e dell'atto costitutivo e dello statuto della società (Allegato n. 11/1-14);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al riconoscimento di 3SLab srl come spin-off semplice dell'Università di Padova;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al riconoscimento di 3SLab srl come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi dell'art. 4.3 comma 1 del “Regolamento degli Spin-Off dell'Università di Padova”.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con University of Alberta (Canada)
--

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 21 di 61

N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 107/2022	Prot. n. 164108/2022	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	---

Responsabile del procedimento Alessandra Gallerano
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
-----				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
-----				X
Sig. Enrico Caccin				X
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) con la University of Alberta non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico, sebbene sia stato utilizzato il modello proposto dai Partner. Si tratta della prima collaborazione con il Partner. Il MoU è promosso dalla Prorettrice alle Relazioni internazionali in quanto funzionale all'Ateneo in termini di affidabilità e scambio di buone pratiche e allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 22 di 61

di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici. La University of Alberta è presente nei ranking: QS: #126; Shanghai: #101-150, ed è parte della rete SAR – Scholars at Risk, in comune con l'Università di Padova.

Il presente accordo non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 “Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo”;
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica con la University of Alberta (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Royal Melbourne Institute of Technology (Australia)			
N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 108/2022	Prot. n. 164109/2022	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento Alessandra Gallerano
 Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
-----				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
-----				X
Sig. Enrico Caccin				X
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 23 di 61

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) con la Royal Melbourne Institute of Technology non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico.

Il MoU è promosso dal Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 21 luglio 2022 (Allegato n. 2/1-7). Si tratta della prima collaborazione con il partner.

L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dal Prof. Antonio Masi allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici. La Royal Melbourne Institute of Technology è presente nei ranking: QS: #206; Shanghai: #301-400. Inoltre, con il medesimo ateneo sono stati siglati due Accordi Erasmus+ KA107 nel 2018 e nel 2020.

Il presente accordo non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di tre anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 24 di 61

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica con la Royal Melbourne Institute of Technology (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con University of Seoul (Corea del Sud)			
N. o.d.g.: 06/03	Rep. n. 109/2022	Prot. n. 164110/2022	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento Alessandra Gallerano
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
-----				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
-----				X
Sig. Enrico Caccin				X
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-5) con la University of Seoul non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico. Si tratta della prima collaborazione con il Partner.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 25 di 61

Il MoU e il relativo Addendum sono promossi dalla Prorettrice alle Relazioni internazionali in quanto funzionali all'Ateneo in termini di affidabilità e scambio di buone pratiche e allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici. La University of Seoul è presente nel ranking QS: #801-1000

Il presente accordo non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 “Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo”;
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica con la University of Seoul (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con University of Toronto (Canada)			
N. o.d.g.: 06/04	Rep. n. 110/2022	Prot. n. 164111/2022	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento Alessandra Gallerano
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X			
Prof. Geppino Pucci	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
-----				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
-----				X
Sig. Enrico Caccin				X
Sig.ra Alessia Conti	X			

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 26 di 61

Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
-----				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica con la University of Toronto (Allegato n. 1/1-3) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico.

Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 21 luglio 2022 (Allegato n. 2/1-7), finalizzato ad attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse, professori e professoressa fra le due istituzioni partner. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dal Prof. Alessio Giacomini allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

Si tratta della prima collaborazione con il partner. La University of Toronto è presente nei ranking: QS: #26; Shanghai: #22. Inoltre, è parte della rete SAR – Scholars at Risk, in comune con l'Università di Padova.

Il presente accordo non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 27 di 61

- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

- di approvare l'accordo di collaborazione accademica con la University of Toronto (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Waseda University (Tokyo, Giappone) – Rinnovo			
N. o.d.g.: 06/05	Rep. n. 111/2022	Prot. n. 164112/2022	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento Alessandra Gallerano
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
-----				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
-----				X
Sig. Enrico Caccin				X
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 28 di 61

Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica con la Waseda University (Allegato n. 1/1-9) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico, sebbene sia stato utilizzato il modello dei Partner.

Si tratta di un MoU e di un Addendum per la disciplina della mobilità di studenti e docenti promossi dalla Prorettrice alle Relazioni Internazionali in quanto funzionali all'Ateneo in termini di affidabilità e scambio di buone pratiche e allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

Si tratta di un accordo che rinnova il precedente sottoscritto il 24 aprile 2018 e in scadenza il 23 aprile 2023. La Waseda University è presente nei ranking: QS: #203; Shanghai: #501-600. Inoltre, è parte della rete VIU – Venice International University in comune con l'Università di Padova.

Il presente accordo non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 “Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo”;
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare il rinnovo dell'accordo di collaborazione accademica con la Waseda University (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Stipula dell'Accordo bilaterale internazionale e rinnovo dell'Accordo di Cooperazione con Montpellier Business School, Francia, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in “Economics and International Business Administration”			
N. o.d.g.: 06/06	Rep. n. 112/2022	Prot. n. 164113/2022	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento Alessandra Gallerano

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 29 di 61

Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				-----				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				-----				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X				Sig. Enrico Caccin				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
-----				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-4) con la Montpellier Business School non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico, sebbene sia stato utilizzato il modello dei Partner, e rappresenta la prima collaborazione in tal senso con il partner.

Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze economiche ed aziendali ed approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 14 luglio 2022 (Allegato n. 2/1-4), finalizzato ad attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse, professori e professoresse fra le due istituzioni partner e allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 30 di 61

Inoltre, il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali “Marco Fanno” (DSEA) ha avviato una collaborazione con la Montpellier Business School, allo scopo di realizzare un percorso di studi internazionale di primo ciclo finalizzato al rilascio del doppio titolo in “Economics and International Business Administration”.

La Montpellier Business School è una delle Grandes Écoles francesi e si contraddistingue come istituto di prestigio nell’ambito delle scienze sociali, godendo infatti di un triplo accreditamento EQUIS, AMBA e AACSB. Con una forte componente di docenti internazionali e circa il 60% degli studenti provenienti dall’estero, Montpellier Business School promuove la diversità e l’inclusione, oltre a un forte orientamento all’imprenditorialità e all’inserimento lavorativo dei propri laureati.

La cooperazione dell’Università di Padova con il partner francese si è consolidata nel corso degli anni, e ha consentito di siglare, nel mese di ottobre 2010, un Accordo destinato a disciplinare il citato percorso internazionale con rilascio del doppio titolo, che coinvolge il Corso di Laurea in Economia, Classe L-18

Sebbene il citato Accordo prevedesse il tacito rinnovo, si propone ora l’approvazione del rinnovo al fine di ovviare ad alcuni elementi obsoleti del documento sottoscritto nel 2010, e per includere nello stesso la nuova offerta formativa del Corso di Laurea in Economia, con particolare riferimento al terzo anno, erogato prevalentemente in lingua veicolare, su cui il citato percorso internazionale insiste.

A tal fine, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali “Marco Fanno” (DSEA), nella medesima seduta del 14 luglio 2022 (Allegato n. 3/1-8), ha approvato il rinnovo di tale percorso congiunto, volendo garantire il prosieguo della mobilità degli studenti a partire dal prossimo a.a. 2022/2023 (Allegato n. 4/1-34).

L’Accordo di doppio titolo triennale prevede, per gli studenti e le studentesse ammessi al percorso internazionale ivi definito, le seguenti modalità di partecipazione:

- frequenza del primo e del secondo anno di studi presso l’Università di origine;
- frequenza del terzo anno di studi presso l’Università partner;
- sia gli studenti di UniPd sia gli studenti di MBS discuteranno la tesi a Padova al termine del terzo anno e il lavoro di tesi, che verterà su temi di interesse comune a entrambi gli atenei, sarà valutato da una Commissione UniPd. I risultati accademici degli studenti di entrambi gli atenei verranno riconosciuti dalla sede partner, come previsto dall’art. 9 dell’accordo;
- acquisizione di almeno 180 ECTS complessivi nell’intero percorso formativo e di almeno 60 ECTS presso la sede partner per gli studenti con UniPd come università di partenza, e di 64 ECTS presso la sede partner per gli studenti con MBS come università di partenza, secondo quanto definito dal piano degli studi negli Annex I e II;
- mobilità di massimo 4 studenti e studentesse per anno accademico in ciascuna direzione, salvo diversamente concordato dalle parti;
- conferimento, a coloro che abbiano completato con successo il percorso formativo previsto, del titolo di “Laurea in Economia”, classe L-18, D.M.16/03/2007, rilasciato da UniPd, e del titolo di “Bachelor of International Business Administration (BIBA)” rilasciato da MBS.

L’Accordo definisce inoltre i requisiti di ammissione al programma e il processo di selezione (artt. 4 e 5), e le modalità di valutazione degli studenti (art. 7); definisce altresì le modalità di pagamento delle tasse di iscrizione (art. 13), prevedendo, a fronte del regolare pagamento delle tasse universitarie nelle sedi di origine, il reciproco esonero dalle tasse di iscrizione per gli studenti in entrata - fatti salvi gli importi relativi alle cosiddette “supplementary fees”, che corrispondono per

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 31 di 61

L'Università di Padova alla tassa regionale per il diritto allo studio universitario e al bollo, in linea con quanto stabilito con delibera rep. 57 del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021. L'Accordo definisce inoltre, all'interno degli Annex I e II, i piani di studio previsti per gli studenti. La mobilità degli studenti e delle studentesse dell'Università di Padova in uscita sarà finanziata in prima istanza con borse Erasmus +, ed integrata con borse dedicate sulla base della disponibilità dei fondi, secondo quanto stabilito con delibera rep. 318 del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020, avente ad oggetto "Finanziamento della mobilità studentesca nell'ambito dei programmi di studio internazionali finalizzati al rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto"

I presenti accordi non prevedono oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che i testi sono conformi allo schema tipo approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, il quale stabilisce che l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione anche favorendo la mobilità dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti e la composizione internazionale del proprio corpo docente e studentesco ed incentiva programmi integrati di studio e iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Richiamato l'Art. 3 delle Linee Strategiche di Ateneo 2016-20, che pone come obiettivo strategico "incrementare e consolidare il numero di programmi che prevedono il rilascio di un titolo doppio o congiunto con Atenei stranieri";
- Richiamato l'art. 2 comma 6 e l'art. 19 comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo in base al quale l'Università di Padova può realizzare corsi di studio anche in collaborazione con altri Atenei italiani e stranieri, rilasciando anche congiuntamente, secondo modalità concordate, i relativi titoli e/o diplomi sulla base di apposite convenzioni;
- Preso atto che l'Accordo di collaborazione accademica e l'Accordo di doppio titolo definiti con Montpellier Business School hanno ricevuto l'approvazione del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" (DSEA) in data 14 luglio 2022;
- Considerato che entrambi gli accordi non prevedono alcun impegno finanziario per l'Ateneo;
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo del percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in "Economics and International Business Administration" definito con Montpellier Business School e il relativo Accordo di Cooperazione;

Delibera

1. di approvare l'Accordo di collaborazione accademica con la Montpellier Business School (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare il rinnovo dell'Accordo di Cooperazione con Montpellier Business School per la disciplina del percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in "Economics and International Business Administration" (Allegato 4), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo di Cooperazione all'interno del consorzio europeo Arqus, fina-
--

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 32 di 61

Izzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di titolo congiunto in "International Cybersecurity and Cyberintelligence"			
N. o.d.g.: 06/07	Rep. n. 113/2022	Prot. n. 164114/2022	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento Alessandra Gallerano
 Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
-----				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
-----				X
Sig. Enrico Caccin				X
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente informa che il Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" - DM ha avviato una collaborazione all'interno della European University Alliance Arqus, allo scopo di realizzare un percorso di studi internazionale di secondo ciclo finalizzato al rilascio del titolo congiunto in International Cybersecurity and Cyberintelligence.

L'Università di Padova è infatti uno degli atenei membri di Arqus, alleanza finanziata dalla Commissione Europea all'interno dell'iniziativa 'European Universities' del programma Erasmus+, assieme alle Università di Granada (Spagna), di Lipsia (Germania), di Lione (Francia), di Graz (Austria), di Vilnius (Lituania), di Bergen (Norvegia), di Minho (Portogallo) e di Wroclaw (Polonia).

All'interno dell'action line 3.5 di Arqus – 'Student-centred Frameworks for Quality Learning: Innovating in joint programme development', gli atenei partner si impegnano a sviluppare programmi per il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti con un approccio aperto e innovativo.

In questo contesto si inserisce il Joint Master's Programme "Master in International Cybersecurity and Cyberintelligence", offrendo una formazione magistrale a cui contribuiscono, oltre all'Università di Padova, l'Università di Granada, l'Università di Vilnius e l'Università di Minho, e al termine della quale verrà rilasciato un titolo di studio congiunto.

Allo scopo di definire il suddetto programma, i partner hanno preso parte ad una serie di incontri preparatori a partire dal 2021, attraverso i quali è stato possibile definire un Accordo destinato a disciplinare il citato percorso internazionale con rilascio del titolo congiunto (Allegato n.1/1-18).

A tal fine, il Consiglio del Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" – DM, nella seduta del 26 giugno 2022 (Allegato n. 2/1-2), ha approvato l'attivazione di tale percorso congiunto a partire

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 33 di 61

dall'a.a. 2023/2024. L'attivazione è comunque soggetta all'accreditamento del nuovo CdS internazionale interateneo in "International Cybersecurity and Cyberintelligence" da parte del MUR.

Nello specifico l'Accordo prevede, per gli studenti e le studentesse ammessi al percorso internazionale ivi definito, le seguenti modalità di partecipazione:

- frequenza del primo semestre del primo anno di studi presso l'Università di Padova, oltre alla frequenza da remoto di n. 1 corso offerto dall'Università di Minho;
- frequenza del secondo semestre del primo anno di studi presso l'Università di Vilnius;
- frequenza del primo semestre del secondo anno di studi presso l'Università di Granada;
- secondo semestre del secondo anno dedicato alla preparazione della tesi magistrale, con discussione tesi e cerimonia di laurea da svolgersi presso l'Università di Minho;
- oltre alle lezioni frontali, gli studenti e le studentesse seguiranno dei seminari intensivi, durante il loro intero percorso, ai fini della preparazione del lavoro di tesi;
- tutti gli studenti comporranno un'unica coorte, seguendo gli stessi schemi di mobilità;
- il numero minimo e massimo di studenti selezionati ogni anno per il suddetto programma saranno concordati congiuntamente da tutti i partner sopra menzionati, di anno in anno;
- acquisizione di almeno 120 ECTS complessivi nell'intero percorso formativo, ovvero di almeno 30 ECTS presso le sedi partner di Padova, Vilnius e Granada, e di 30 ECTS erogati per il lavoro relativo alla tesi magistrale;
- conferimento, a coloro che abbiano completato con successo il percorso formativo previsto, del titolo di Joint Master's Programme "Master in International Cybersecurity and Cyberintelligence", rilasciato in modo congiunto dalle università di Padova, Vilnius, Granada e Minho, e rilascio della pergamena di laurea e del diploma supplement da parte dell'Università di Granada, in qualità di coordinatore del programma.

L'Accordo definisce inoltre i requisiti di ammissione al programma e le modalità di selezione dei candidati (artt. 6 e 7), la struttura del programma (art. 8 e Annex I), le modalità di svolgimento e di valutazione dell'elaborato di tesi (art. 9) e le modalità di riconoscimento delle attività sostenute presso gli atenei partner (art. 11); definisce altresì le modalità di pagamento del contributo d'iscrizione e di altri eventuali costi amministrativi (art. 12), prevedendo la definizione di un unico contributo definito in modo congiunto tra le università partner.

Si precisa che il suddetto Accordo è stato redatto sulla base di un modello proposto in seno al Consorzio Arqus. Tale modello risulta coerente, nelle sue caratteristiche sostanziali, con il modello già approvato da questo Senato Accademico con delibera rep. 87 del 9 novembre 2021, differendo da quest'ultimo soltanto nella sua durata (di n. quattro annualità invece di cinque) al fine di rispettare la legislazione di riferimento di una delle altre università partner firmatarie dell'Accordo.

La mobilità degli studenti e delle studentesse dell'Università di Padova in uscita sarà finanziata in prima istanza con borse Erasmus +, ed integrata con borse dedicate sulla base della disponibilità dei fondi, secondo quanto stabilito con delibera rep. 318 del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020, avente ad oggetto "Finanziamento della mobilità studentesca nell'ambito dei programmi di studio internazionali finalizzati al rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto".

Fanno parte integrante dell'Accordo l'Annex 1 - Programme Structure, che riporta gli schemi di mobilità previsti, e l'Annex 2 – Grade Conversion Table.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, il quale stabilisce che l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione anche favorendo la mobilità dei docenti, del personale tec-

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 34 di 61

- nico amministrativo e degli studenti e la composizione internazionale del proprio corpo docente e studentesco ed incentiva programmi integrati di studio e iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Visto il D.M. 8 agosto 2016 n. 635 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”, che, all’art. 4 comma 1, individua nel “Potenziamento dei corsi di studio internazionali” una delle azioni strategiche di sistema su cui gli Atenei sono chiamati ad investire;
 - Richiamato l’Art. 3 delle Linee Strategiche di Ateneo 2016-21, che pone come obiettivo strategico “incrementare e consolidare il numero di programmi che prevedono il rilascio di un titolo doppio o congiunto con Atenei stranieri”;
 - Preso atto che l’Accordo di titolo congiunto in “International Cybersecurity and Cyberintelligence” all’interno della European University Alliance Arqus, ha ricevuto l’approvazione del Consiglio del Dipartimento di Matematica “Tullio Levi-Civita” - DM in data 29 giugno 2022;
 - Ritenuto opportuno approvare il percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di titolo congiunto in International Cybersecurity all’interno dell’Alleanza Arqus, e il relativo Accordo di Cooperazione.

Delibera

1. di approvare il percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di titolo congiunto in “International Cybersecurity and Cyberintelligence” definito all’interno dell’Alleanza Arqus e il relativo Accordo di Cooperazione (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Master interuniversitario di durata annuale di II livello in “Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata” con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Milano-Bicocca a.a. 2022/2023 – Attivazione, Convenzione di istituzione e Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali – Parere			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 114/2022	Prot. n. 164115/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento e Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
-----				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin				X
Sig. Raffaele Musella	X			
-----				X
Sig. Enrico Caccin				X
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 35 di 61

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marta Ghisi, Delegata ai Master, Corsi di perfezionamento e Formazione permanente, la quale ricorda che, con delibere rep. n. 45 del Senato Accademico del 12 maggio 2020 e rep. n. 121 del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020, è stata approvata l'istituzione della prima edizione del Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata" con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca a.a. 2020/2021 sulla base del testo convenzionale, rep. n. 618 del 1° febbraio 2022 (Allegato n. 1/1-5), finalizzato a disciplinare la collaborazione con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, sede amministrativa del Corso. A causa della recrudescenza dell'emergenza sanitaria COVID-19 il Corso non è stato attivato per l'a.a. 2021/2022.

Al fine di proseguire la collaborazione in essere, è pervenuta dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca la proposta di istituire il Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata" per l'a.a. 2022/2023.

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca in qualità di sede amministrativa del Master ha trasmesso anche una proposta di convenzione (Allegato n. 2/1-5), corredata di piano didattico (Allegato n. 3/1-3) e piano finanziario del Master (Allegato n. 4/1-2).

La stipula del nuovo atto convenzionale proposto dalla sede amministrativa si rende necessaria in considerazione del ruolo di coordinamento e di raccordo svolto dall'Università degli Studi di Padova e dal Dipartimento Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG; si prevede, conseguentemente, il riconoscimento all'Ateneo di una percentuale pari al 10% del totale delle quote di iscrizione degli studenti (rispetto al 5% a favore del solo BU previsto per l'edizione 2020/2021), di cui il 5% incamerata dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo e il restante 5% incamerato dal Dipartimento Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG, al netto delle imposte di bollo e della quota di assicurazione per frequentanti previste dalla normativa vigente e derivanti dalle quote di iscrizione effettivamente versate dagli immatricolati e al netto di eventuali rinunce, che potranno essere espresse o desumibili dal mancato versamento della seconda rata del contributo di iscrizione al Master, ai sensi dell'art. 2 della convenzione.

Come si evince dalla documentazione e dalla scheda istitutiva pervenuta da parte del Dipartimento Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG (Allegato n. 5/1-10), il Master ha per oggetto la Medicina dei trapianti d'organo e si propone di formare medici con competenze altamente specialistiche.

La formazione dei "trapiantologi" richiede, infatti, conoscenza delle implicazioni immunologiche e chirurgiche, esperienza e duttilità nella gestione dei numerosi tipi di protocolli immunosoppressivi, conoscenza di farmacologia, farmacodinamica e interazioni farmacologiche, conoscenza della fisiopatologia e clinica dell'organo trapiantato, competenza clinica nella cura del paziente con insufficienza d'organo terminale, conoscenza dei criteri di indicazione a trapianto, degli indici prognostici per i diversi organi, delle procedure di selezione, dei criteri di allocazione degli organi e dei criteri di timing del trapianto, conoscenze di medicina intensivistica e familiarità con gli aspetti etici e medico-legali della donazione e della gestione delle priorità.

Il Master, che avrà inizio nel mese di novembre 2022 e termine nel mese di novembre 2023, si articola su un totale di 1500 ore distribuite nell'arco di dodici mesi e prevede un numero minimo di dieci e massimo di venti partecipanti.

Prevede inoltre due indirizzi principali di insegnamento: uno medico e uno chirurgico. Il tronco medico presenta una branca ad indirizzo strettamente trapiantologico e una branca ad indirizzo di epatologia avanzata. Saranno impartite 128 ore di lezioni frontali (16 CFU) sugli aspetti teorici comuni che saranno frequentate da tutti i discenti, qualsiasi indirizzo essi abbiano scelto. Contestualmente, essi parteciperanno ad attività pratiche specifiche per ciascun indirizzo: 136 ore di

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 36 di 61

lezioni frontali multidisciplinari (internista, chirurgo, radiologo, anatomopatologo), più 200 ore di esercitazioni (28 CFU) e 325 ore di stage (13 CFU). Gli esami finali consistono nella presentazione di un protocollo di ricerca concordato con il Direttore Didattico (3 CFU). I discenti che lavorano con posto di ruolo presso strutture sanitarie ove esistono centri trapianti o centri specialistici epatologici, o di chirurgia epatobiliare di alta specialità possono frequentare le ore di studio individuale, lo stage e lezioni multidisciplinari presso le strutture di appartenenza (Project Work), i discenti per i quali non sussistono le suddette condizioni dovranno frequentare a tempo pieno i reparti sede della formazione pratica del corso Master, come indicato nella scheda istitutiva.

La frequenza al Master è obbligatoria nel limite minimo del 75% e al suo termine verrà eseguita una prova finale. Alla conclusione del Master, agli iscritti che abbiano svolto le attività, adempiuto agli obblighi previsti e superato la prova finale sarà rilasciato, congiuntamente, il titolo di Master Interuniversitario di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata", con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari (CFU) ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22.10.2004 n. 270.

La convenzione, di durata corrispondente al Master, potrà essere rinnovata tacitamente per un'altra edizione, salvo disdetta da comunicarsi entro tre mesi dalla scadenza.

La Direzione del Master e la relativa gestione tecnico-amministrativa per le prime due edizioni hanno sede presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. La responsabilità del coordinamento del Master è assicurata dal Direttore, Prof. Luciano de Carlis, e dalla Prof.ssa Patrizia Burra, referente per l'Università degli Studi di Padova, e da un Comitato Scientifico il quale sovrintende all'organizzazione del Corso, con funzioni di monitoraggio sul regolare funzionamento e risulta così composto: Proff. Luciano De Carlis, Marco Carbone, Fabrizio Romano, Luca Gianotti e Pietro Invernizzi per l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Proff. Patrizia Burra, Umberto Cillo e Francesco Paolo Russo per l'Università degli Studi di Padova; Proff. Luca Saverio Belli e Andrea Lauterio per l'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano e Prof. Vincenzo Mazzaferro per l'Università degli Studi di Milano.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari, l'art. 7 della Convenzione di istituzione del Master prevede che il Corso sia finanziato con fondi provenienti dai contributi di iscrizione.

L'iscrizione comporta il pagamento di un contributo di euro 4.000 comprensivo del premio di assicurazione e del costo di emissione e rilascio del diploma finale.

Le iscrizioni avverranno presso la sede amministrativa, la quale provvederà anche alla gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie del Master e alla gestione della carriera degli studenti, ivi compreso il rilascio della pergamena del titolo congiunto di Master, sottoscritta dalle Rettrici di entrambi gli Atenei. L'Università degli Studi di Milano-Bicocca garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi dei corsisti del Master. Gli Atenei e gli enti consorziati garantiscono analoghe coperture assicurative ai propri professori, ricercatori universitari e personale in genere, impegnati nello svolgimento delle suddette attività anche per gli infortuni occorsi presso le altre sedi consorziate.

L'Università degli Studi di Milano Bicocca ha trasmesso, in aggiunta, una proposta di accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, c.d. GDPR (Allegato n. 6/1-7), parte integrante della convenzione di istituzione del Master interateneo: entrambi gli atenei si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. 101/2018 e dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche DiSCOG, con delibera del 21 luglio 2022 (Allegato n. 7/1-1), ha valutato la scheda istitutiva del Master, unitamente ai documenti pervenuti dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca, ed ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master.

La Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente ha espresso parere positivo sia all'attivazione del Master sia alla sottoscrizione dei testi convenzionali nella seduta del 30 agosto 2022.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 37 di 61

Il Senato Accademico

- Preso atto della richiesta dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca di attivazione del Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata" per l'a.a. 2022/2023;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Visto il Regolamento UE 2016/679;
- Visto il D. Lgs. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. 101/2018;
- Richiamato il *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche DiSCOG del 21 luglio 2022;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente in data 30 agosto 2022;
- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata" con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca per l'a.a. 2022/2023 sottoscrivendo la convenzione di istituzione e l'accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione del Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata" per l'a.a. 2022/2023, nonché alla stipula della convenzione istitutiva e dell'accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca (Allegati 2 e 6), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di proporre che il rinnovo della collaborazione in oggetto sia subordinato all'effettiva attivazione del corso, previa verifica della compatibilità con gli impegni in essa previsti.

OGGETTO: Cooperation Agreement per la realizzazione del Master universitario internazionale in "Emergenze pediatriche e neonatali" aa.aa. 2022/2024 – Parere			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 115/2022	Prot. n. 164116/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento e Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
-----				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin				X
Sig. Raffaele Musella	X			
-----				X

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 38 di 61

Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X				Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
-----				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marta Ghisi, Delegata ai Master, Corsi di perfezionamento e Formazione permanente, la quale ricorda che, con delibere rep. n. 16 del Senato Accademico del 9 marzo 2021 e rep. n. 59 del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021, è stata approvata, all'interno della proposta progettuale per iniziative nell'ambito della formazione superiore a sostegno dell'Africa ad implementazione della "Strategia per l'Internazionalizzazione per la formazione superiore 2017-2020", l'istituzione del Master universitario internazionale in "Emergenza e cure intensive neonatali e pediatriche" per gli aa.aa. 2021/2023. Si informa che con lettera prot n. 110851 del 1° luglio 2021 (Allegato n. 1/1-2) il Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino – SDB ha trasmesso all'attenzione della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente una richiesta di modifica delle tempistiche di svolgimento delle attività previste nell'ambito della predetta proposta progettuale, in particolare per quanto concerne l'avvio del sopramenzionato Master internazionale in collaborazione con l'Università Cattolica del Mozambico – UCM con sede in Beira e l'Università Eduardo Mondlane - UEM con sede in Maputo: infatti, a causa dell'emergenza sanitaria internazionale Covid - 19 e dello stato di calamità dichiarato dal Governo del Mozambico a partire dal marzo 2020, oltre ad una completa chiusura delle frontiere fino ai primi mesi del 2021, le attività accademiche delle università nel 2020 hanno subito un forte rallentamento e tutte le attività non essenziali sono state bloccate. Le lezioni frontali presso le università sono state interrotte da marzo 2020 e alcune di esse sono ricominciate solo più tardi tramite piattaforme online. Solo nel marzo 2021 parte delle lezioni sono ripartite in presenza in entrambe le università africane partner del progetto. Come si evince anche dalla comunicazione ufficiale pervenuta dall'Università Eduardo Mondlane (Allegato n. 2/1-1), nel corso del 2020 sono state compiute diverse azioni finalizzate alla realizzazione del progetto in collaborazione tra l'Italia e il Mozambico ma, a causa della pandemia e delle procedure amministrative, l'approvazione del percorso formativo e il processo di accreditamento presso le Istituzioni mozambicane competenti hanno avuto termine solo nel mese di luglio 2022.

In ragione di ciò, con lettera rettorale prot n. 136303 del 24 agosto 2021 (Allegato n. 3/1-2) l'Università di Padova ha trasmesso all'attenzione della Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore del MUR la richiesta di una nuova calendarizzazione delle tempistiche di svolgimento delle attività formative oggetto di cofinanziamento da parte del MUR che, secondo la progettazione originaria, si sarebbero dovute svolgere nel periodo 2020-2021 ma che, a causa dello stato di calamità da Covid 19 dichiarato dal Governo del Mozambico, hanno subito un forte rallentamento.

Successivamente la Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del Ministero dell'Università e della Ricerca – MUR, nel prendere atto della volontà espressa dall'Università di Padova che in collaborazione con l'Università Eduardo Mondlane di Maputo, si è pienamente impegnata ad affrontare i ritardi e a soddisfare tutti i requisiti necessari entro dicembre 2021 al fine di implementare il corso entro febbraio 2022, ha comunicato il proprio assenso formale alla realizzazione delle attività formative entro il 30 novembre 2022 (Allegato n. 4/1-1).

Al fine di disciplinare la collaborazione con i partner mozambicani, è pervenuta da parte del Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino una proposta di accordo (Allegato n. 5/1-19)

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 39 di 61

completa di piano didattico del Master universitario internazionale in “Emergenze pediatriche e neonatali” aa.aa. 2022/2024

La proposta di accordo disciplina le modalità di collaborazione per la realizzazione del Master internazionale biennale congiunto, con rilascio di titolo disgiunto, in “Emergenze pediatriche e neonatali” aa.aa. 2022/2024 (120 ECTS) avente il fine di formare medici esperti nella gestione delle emergenze neonatali e pediatriche, nella formazione e nella ricerca operativa in ambito materno infantile in Mozambico.

Al fine di adeguare la proposta formativa al nuovo contesto temporale concordato con il MUR e ai requisiti prescritti dal processo di accreditamento presso le Istituzioni mozambicane competenti, l'accordo recepisce e disciplina alcune modifiche che hanno interessato la struttura del corso a seguito delle sopramenzionate delibere rep. n. 16/2021 del Senato Accademico e rep. n. 59/2021 del Consiglio di Amministrazione: in particolare, la denominazione del corso è variata da “Emergenza e cure intensive neonatali e pediatriche” a “Emergenze pediatriche e neonatali”; il Master internazionale sarà erogato negli aa.aa. 2022/2024 anziché negli aa.aa. 2021/2023; è stato concordato con i partner un nuovo piano didattico del corso il quale prevede una rimodulazione delle attività formative.

L'Università di Padova, in qualità di sede amministrativa del corso, si impegna a: mettere a disposizione i propri uffici per fornire il supporto tecnico-amministrativo necessario all'attivazione del corso congiunto; promuovere il Corso attraverso tutti gli strumenti a sua disposizione; curare l'emanazione dell'Avviso di selezione; raccogliere i certificati attestanti le attività formative svolte con successo dai corsisti presso le sedi partner; sovrintendere all'eventuale corresponsione dei compensi ai docenti e, al termine del percorso, curare il rilascio del titolo di Master universitario in compartecipazione con i partner.

La responsabilità del coordinamento del programma congiunto è assicurata da un Comitato Ordinatore così composto: Prof. Daniele Trevisanuto, Prof.ssa Liviana Da Dalt e Prof. Eugenio Baraldi per l'Università di Padova; Prof. Jahit Sacarlal e Prof.ssa Natércia Fernandes per quanto concerne l'Università Eduardo Mondlane – UEM; Prof.ssa Kajal Chhaganlal e Prof. Amir Hussein Abubacar Seni per quanto concerne l'Università Cattolica del Mozambico – UCM.

Il Direttore, Prof. Trevisanuto, rappresenta il Programma congiunto, presiede il Comitato Ordinatore e ne cura l'esecuzione dei deliberati. Vigila inoltre sul regolare svolgimento dell'attività ed esercita tutte le attribuzioni che gli sono riservate dalla convenzione, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore in ciascun paese.

Il Comitato Ordinatore sovrintende alla progettazione del curriculum, all'organizzazione dei corsi e ha funzioni di monitorare il regolare funzionamento del programma; cura inoltre la definizione del modello di programma congiunto (piano operativo generale, calendario delle attività con data di inizio e termine, numero totale di crediti relativi all'offerta formativa nelle singole sedi e relativi all'offerta formativa comune, piano generale per la mobilità degli studenti e dei docenti, tipologia dell'attività formativa incluso il totale delle ore di attività frontale e individuale).

Il Comitato Ordinatore deve definire i seguenti punti:

- numero dei moduli didattici (od unità di insegnamento) nelle varie sedi;
- numero di ECTS riconosciuti per ogni singolo modulo e in totale;
- modalità di svolgimento e di valutazione di ciascun modulo didattico;
- piano di studio individuale di ogni corsista: attività formative che ciascun corsista svolge in almeno due sedi del programma congiunto;
- tipologia dello stage e della prova finale, per la quale si prevede l'attribuzione di 60 crediti ECTS;
- minima frequenza obbligatoria 70%.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 40 di 61

È consentita la mobilità dei docenti tra gli atenei presenti in convenzione per lo svolgimento di attività didattiche connesse al programma congiunto.

Si prevede un numero minimo di cinque e un numero massimo di venti posti. I corsisti ammessi al programma di studio congiunto verranno selezionati da ciascuna università secondo modalità convenute a livello di Comitato Ordinatore. La Commissione selezionatrice dovrà comunque essere composta da rappresentanti delle Università partner, dato che è prevista l'iscrizione congiunta. Le parti concordano che gli studenti che abbiano conseguito il titolo richiesto per l'accesso al predetto Master presso le due università mozambicane partner non dovranno presentare la Dichiarazione di valore e copia legalizzata del titolo rilasciate dall'Ambasciata/Consolato italiano competenti per territorio. L'iscrizione degli studenti che non abbiano conseguito il titolo richiesto per l'accesso al predetto Master presso le due università partner sarà, invece, subordinata alla presentazione della Dichiarazione di valore o della attestazione di comparabilità e verifica rilasciata da centri ENIC-NARIC e della copia legalizzata del titolo rilasciate dall'Ambasciata/Consolato italiano competenti per territorio.

Al termine del percorso formativo e del superamento della prova finale, le università rilasceranno un titolo disgiunto, sotto forma di pergamene, ciascuna con il sigillo della rispettiva università, la normativa di riferimento e la denominazione della qualifica cui corrisponde il programma nell'ordinamento universitario locale. Verrà rilasciato, in particolare, il titolo di Master universitario italiano di secondo livello in "Emergenze pediatriche e neonatali" da parte dell'Università degli Studi di Padova e il titolo di Mestrado in "Emergências pediátricas e neonatais" da parte dell'Università Eduardo Mondlane – UEM e dell'Università Cattolica del Mozambico – UCM.

Il diploma dell'Università degli Studi di Padova sarà firmato dalla Rettore e dal Direttore Generale e riporterà la dicitura: "Programma congiunto realizzato in collaborazione con l'Università Eduardo Mondlane e con l'Università Cattolica del Mozambico". Il diploma dell'Università Eduardo Mondlane e dell'Università Cattolica del Mozambico sarà firmato dai rispettivi Rettori e riporterà la dicitura: "Programma congiunto realizzato in collaborazione con la Università degli Studi di Padova".

Si specifica che, al termine del corso, solo i candidati medici riceveranno il Diploma dell'Università degli Studi di Padova, dell'Università Eduardo Mondlane e dell'Università Cattolica del Mozambico. Alle lezioni del corso potranno, in aggiunta, partecipare anche candidati infermieri e tecnici non in possesso del titolo di accesso al Master universitario italiano di secondo livello attivato dall'Università di Padova. Tali candidati, al termine del percorso, riceveranno il solo titolo di Mestrado em "Emergências pediátricas e neonatais" da parte dell'Università Eduardo Mondlane e dell'Università Cattolica del Mozambico, sedi amministrative del percorso per questa tipologia di corsisti.

La gestione amministrativa dei fondi spetta all'Università di Padova in qualità di sede amministrativa, secondo il piano finanziario stabilito dal Comitato Ordinatore.

La realizzazione del programma congiunto non comporta per le università che sottoscrivono la presente convenzione alcun onere finanziario, né obblighi di altra natura, salvo quelli assunti con il presente atto. L'Accordo prevede che l'ammontare del contributo di iscrizione sia introitato dall'Università di Padova, quale sede amministrativa, e sia pari a 100 euro, a cui dovranno essere sommati il contributo di preiscrizione pari a 30 euro, il contributo per la copertura assicurativa per il primo e il secondo anno pari a complessivi 13 euro e l'imposta di bollo pari a 16 euro, per un totale di 159 euro. Tale importo potrà essere suscettibile di mutamento in considerazione del tasso di conversione euro/MTn.

Il Direttore di Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino, con decreto del 29 agosto 2022 (Allegato n. 6/1-2), ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione interuniversitaria per la realizzazione del corso internazionale.

La Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione nella seduta telematica del 30 agosto 2022.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 41 di 61

Il Senato Accademico

- Visto il DPCM 6 luglio 2017 concernente “Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo potenziamento della cultura e della lingua italiana all’estero, istituito ai sensi dell’articolo 1, comma 587, della legge 11 dicembre 2016, 232 (legge di bilancio 2017)”;
- Considerata la proposta progettuale per iniziative nell’ambito della formazione superiore a sostegno dell’Africa ad implementazione della “Strategia per l’Internazionalizzazione per la formazione superiore 2017-2020” in attuazione delle azioni di cui al DPCM 6 luglio 2017) presentata dall’Università degli Studi di Padova, in collaborazione con l’Organizzazione Non Governativa Medici con l’Africa CUAMM;
- Richiamate le delibere rep. n 16 del Senato Accademico del 9 marzo 2021 e rep. n. 59 del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021;
- Preso atto della lettera rettorale prot n. 136303 del 24 agosto 2021 (Allegato 3) con cui l’Università degli Studi di Padova ha trasmesso all’attenzione della Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l’internazionalizzazione della formazione superiore del MUR la richiesta di una nuova calendarizzazione delle tempistiche di svolgimento delle attività formative oggetto di cofinanziamento da parte del MUR e della nota formale di assenso pervenuta da parte della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del Ministero dell’Università e della Ricerca – MUR (Allegato 4);
- Visti gli artt. 3, commi 9 e 10, e 7 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il vigente Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Richiamato il decreto del Direttore del Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino – SDB del 29 agosto 2022 (Allegato 6);
- Recepito il parere favorevole espresso dalla Commissione per i Corsi per l’apprendimento permanente in data 30 agosto 2022;
- Ritenuto opportuno aderire al Master universitario internazionale in “Emergenze pediatriche e neonatali” aa.aa. 2022/2024 sottoscrivendo la relativa convenzione.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla stipula del Cooperation Agreement per la realizzazione del Master universitario internazionale in “Emergenze pediatriche e neonatali” aa.aa. 2022/2024, di cui all’Allegato 5 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, autorizzando la Rettrice ad apportare al testo convenzionale le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Procedura di riconoscimento accademico del titolo estero di Dottorato di Ricerca			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 116/2022	Prot. n. 164117/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento e Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
------------	---	---	---	----	------------	---	---	---	----

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 42 di 61

Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				-----				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				-----				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X				Sig. Enrico Caccin				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
-----				X	Sig.ra Anna Toigo				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marta Ghisi, Delegata ai Master, Corsi di perfezionamento e Formazione permanente, la quale ricorda al Senato che l'equipollenza è una forma di riconoscimento accademico che si basa sulla valutazione analitica di un titolo di istruzione straniero, allo scopo di verificare se esso corrisponde in modo dettagliato per livello e contenuti a un analogo titolo universitario italiano tanto da potergli attribuire lo stesso "peso" giuridico definendolo "equipollente".

Informa quindi che l'art. 1, comma 28-quinquies, punto 3.2 della Legge 15/2022 ha modificato il testo dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 165 del 2001, introducendo nell'ordinamento italiano la possibilità di riconoscere per finalità accademiche i titoli esteri di Dottorato di Ricerca direttamente da parte delle istituzioni della formazione superiore, secondo le regole dettate dall'articolo 2 della Legge 11 luglio 2002, n. 148. Ciò significa che la competenza per il riconoscimento dei titoli di Dottorato di Ricerca, o meglio per l'equipollenza dei suddetti titoli, che era in capo agli uffici del Ministero dell'Università e della Ricerca per effetto dell'articolo 74 del DPR 382/80, è oggi responsabilità delle istituzioni della formazione superiore.

Al fine di rendere il più possibile univoci i criteri procedurali ed evitare sia incertezze interpretative sia applicazioni difformi, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha predisposto, a beneficio degli atenei, apposite linee guida elaborate da CIMEA, Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche (Allegato n.1/1-12).

Si rende quindi necessario adottare una procedura interna per il riconoscimento accademico del titolo estero di Dottorato di Ricerca.

A tal scopo, con Decreto della Rettrice rep. 2512/2022 del 23 giugno 2022 è stata nominata la Commissione "Riconoscimento dell'equipollenza di un titolo conseguito all'estero" (Allegato n. 2/-12), che ha stilato la Procedura (Allegato n. 3/1-2) di seguito riassunta:

1. Presentazione della domanda all'Ufficio Dottorato di ricerca da parte dell'interessato/a.
2. Controllo formale della documentazione presentata da parte dell'Ufficio Dottorato di ricerca.
3. Trasmissione al Dipartimento o Centro di Ateneo sede amministrativa del Corso di dottorato per il quale l'interessato/a ha chiesto l'equipollenza.
4. Valutazione della domanda e dei relativi allegati da parte del Collegio Docenti o Consiglio Direttivo del Corso di Dottorato.
5. Approvazione della proposta dell'equipollenza da parte della Commissione di ateneo "Ri-

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 43 di 61

- conoscimento dell'equipollenza di un titolo conseguito all'estero".
6. Decreto Rettorale di conferimento dell'equipollenza.
 7. Rilascio del certificato di equipollenza all'interessato/a.

La valutazione da parte dell'Ufficio e del Corso di Dottorato dovranno concludersi entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione completa da parte del richiedente: tale termine è stato concordato con l'Ufficio Personale docente.

Si sottolinea come l'obiettivo di tale procedura sia quello di rilasciare un titolo finale italiano, cioè avente valore legale nel sistema nazionale.

Con riferimento alle Linee Guida del CIMEA, la Commissione ritiene di:

- non prevedere il riconoscimento condizionato del titolo di Dottorato di ricerca: non si ravvisano modalità e tempistiche per richiedere al titolare del titolo estero di colmare i requisiti di natura disciplinare riferiti ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici richiesti per l'ottenimento del titolo italiano presente nell'offerta formativa dell'istituzione;
- richiedere ai candidati di presentare, ai fini della verifica di ufficialità e natura del titolo, Attestato di Comparabilità e Attestato di Verifica rilasciati da CIMEA. Tale attestato può essere sostituito da una Dichiarazione di Valore e legalizzazione del titolo di accesso, purché contenga le informazioni necessarie alla verifica. Tale documentazione assolve agli adempimenti di tipo amministrativo-burocratico, fermo restando che dovrà comunque essere esperita la successiva verifica dal punto di vista "scientifico" sul titolo da parte del Collegio Docenti/Consiglio Direttivo del Corso di Dottorato;
- riconoscere l'equipollenza del titolo di Dottorato anche nei casi in cui il/la candidato/a vi abbia avuto accesso con un titolo di primo livello, se previsto dal Paese in cui il titolo di Dottorato è stato conseguito. Questa scelta, che si discosta dalle indicazioni delle Linee guida CIMEA, deriva dall'eventualità di dover negare l'equipollenza di tutti i titoli di Dottorato conseguiti nei Paesi in cui non è in vigore un sistema consequenziale ed è invece previsto un sistema compensativo nel percorso di Dottorato stesso.

In analogia alla procedura prevista per il riconoscimento dei titoli esteri di primo e secondo livello, la Commissione propone che sia la Rettrice con proprio decreto a stabilire l'equipollenza del titolo estero, a seguito della verifica dei requisiti formali e scientifici come da iter.

Infine, poiché per le equipollenze dei titoli di primo e secondo livello attualmente viene richiesto dall'Ateneo un contributo pari ad euro 400 mentre alcuni atenei richiedono fino a 600 euro, la Commissione ha ritenuto congruo richiedere per le equipollenze del titolo di dottorato un importo pari a 600 euro suddiviso in due tranches (300 euro alla presentazione della domanda e 300 euro al rilascio del certificato di equipollenza). Considerata l'opportunità che l'importo richiesto ai candidati sia sostanzialmente allineato con gli altri atenei che adotteranno una procedura per il riconoscimento del titolo estero di Dottorato di ricerca, si ritiene preferibile avviare un confronto con questi ultimi al fine di proporre al Consiglio di Amministrazione una quantificazione del contributo il più possibile omogenea.

Il Senato Accademico

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 44 di 61

- Vista la legge 11 luglio 2002, n. 148, e in particolare gli artt. 2 e 3 che disciplinano le modalità e la competenza al riconoscimento da parte degli Atenei dei titoli di studio universitari conseguiti all'estero;
- Visto il decreto legislativo n. 165/2001 come modificato dall'art. 1, comma 28-quinquies, punto 3.2 della legge 15/2022;
- Viste le linee guida del CIMEA trasmesse dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
- Esaminato il documento "Procedura di riconoscimento accademico del titolo estero di Dottorato di Ricerca" elaborato dalla Commissione a ciò preposta;
- Richiamata la delibera rep. n. 33 del Senato Accademico del 7 marzo 2017, con la quale è stato assegnato al Rettore il compito di stabilire, con proprio decreto, l'equipollenza con il corrispondente titolo di studio italiano delle domande di riconoscimento del titolo di studio estero per il primo e secondo livello, a condizione che siano regolari dal punto di vista formale e accolte nel merito dal Consiglio di Dipartimento;

Delibera

1. di approvare la "Procedura di riconoscimento accademico del titolo estero di Dottorato di Ricerca", come proposta dalla Commissione "Riconoscimento dell'equipollenza di un titolo conseguito all'estero" (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2022/2023 – Parere			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 117/2022	Prot. n. 164118/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro – Ufficio Personale docente
Dirigente: Tommaso Meacci – Area Risorse umane

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 45 di 61

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				-----				X
Prof. Bruno Chiarellotto				X	Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				-----				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X				Sig. Enrico Caccin				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
-----				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *"Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università"*.

Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i *range* dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2022/2023:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 14 luglio 2022 (Allegato n. 1/1-20)	Schurr Francesco Armando	Università di Innsbruck (Austria)	International business and contracts law (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 46 di 61

Geoscienze	Consiglio di Dipartimento del 15 luglio 2022 (Allegato n. 2/1-10)	Dallanave Edoardo	Università di Brema (Germania)	Attività seminariale (10 ore)	Corso di Dottorato in Geosciences	€ 5.000,00=
Geoscienze	Consiglio di Dipartimento del 15 luglio 2022 e Decreto del Direttore di Dipartimento del 28 luglio 2022 (Allegato n. 3/1-19)	Paola Christopher	Università del Minnesota (U.S.A)	Coastal Environment Under Climate Change (16 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Geophysics for Natural Risks and Resources	€ 6.000,00=
Geoscienze	Consiglio di Dipartimento del 15 luglio 2022 e Decreto del Direttore di Dipartimento del 28 luglio 2022 (Allegato n. 3)	Paola Christopher	Università del Minnesota (U.S.A)	Surface Processes and Deposits (16 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Geophysics for Natural Risks and Resources	€ 6.000,00=

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l’obiettivo dell’internazionalizzazione come previsto dall’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio 2019 e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i *range* per l’attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all’approvazione dei contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l’impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Richiamato l’articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto di Ateneo;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all’attribuzione dei seguenti contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l’anno accademico 2022/2023:

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 47 di 61

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 14 luglio 2022	Schurr Francesco Armando	Università di Innsbruck (Austria)	International business and contracts law (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=
Geoscienze	Consiglio di Dipartimento del 15 luglio 2022	Dallanave Edoardo	Università di Brema (Germania)	Attività seminariale (10 ore)	Corso di Dottorato in Geosciences	€ 5.000,00=
Geoscienze	Consiglio di Dipartimento del 15 luglio 2022 e Decreto del Direttore di Dipartimento del 28 luglio 2022	Paola Christopher	Università del Minnesota (U.S.A)	Coastal Environment Under Climate Change (16 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Geophysics for Natural Risks and Resources	€ 6.000,00=
Geoscienze	Consiglio di Dipartimento del 15 luglio 2022 e Decreto del Direttore di Dipartimento del 28 luglio 2022	Paola Christopher	Università del Minnesota (U.S.A)	Surface Processes and Deposits (16 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Geophysics for Natural Risks and Resources	€ 6.000,00=

2. di esprimere parere positivo a che, per i contratti per i quali non è stata prevista distinzione fra modalità telematica e in presenza, qualora i relativi insegnamenti siano erogati completamente o parzialmente a distanza, il Dipartimento interessato si impegni a rimodulare di conseguenza gli importi di tali contratti.

OGGETTO: Nomina Commissione preposta all'accertamento dell'impegno istituzionale dei docenti ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali maturati nel 2021 – Parere			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 118/2022	Prot. n. 164119/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 48 di 61

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				-----				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				-----				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X				Sig. Enrico Caccin				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero				X
-----				X	Sig.ra Anna Toigo				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario, il quale ricorda che, come previsto dall'articolo 6, comma 14 della Legge 240/2010, rispettivamente in data 19 settembre 2017 e in data 5 agosto 2021, sono stati emanati il Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali e il Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali.

Si coglie l'occasione per illustrare l'andamento delle procedure di accertamento riservate alle professoresse e ai professori, alle ricercatrici e ai ricercatori a tempo indeterminato che hanno maturato il triennio e/o biennio utile alla presentazione dell'istanza di attribuzione dello scatto stipendiale. A tal fine si allega una tabella riepilogativa dei singoli Bandi gestiti sino ad oggi (Allegato n. 1/1).

Si ricorda che l'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai professori e dai ricercatori nel corso del triennio e del biennio ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale, è demandato ad un'apposita Commissione, ai sensi dell'articolo 4 dei citati Regolamenti. Tale Commissione è composta da tre docenti di prima fascia, nominati dalla Rettrice sentito il Senato Accademico, dura in carica un anno, non è rinnovabile e non possono farne parte coloro che hanno diritto all'attribuzione della classe stipendiale nell'anno di mandato della Commissione. Ai componenti si applica il regime delle incompatibilità previste per i concorsi pubblici.

La Commissione, al termine del processo di accertamento delle attività didattica, di ricerca e gestionali svolte dai docenti richiedenti lo scatto, secondo la disciplina del Regolamento, esprime un giudizio finale sull'attribuzione dello scatto stipendiale, redigendo apposito verbale che, a cura del Presidente, viene trasmesso all'Amministrazione. La Rettrice, con proprio decreto, verificatane la regolarità, approva gli atti della Commissione e, successivamente, il Consiglio di Amministrazione adotta la delibera di attribuzione degli scatti triennali e biennali.

La Rettrice, acquisita la disponibilità degli interessati, propone i seguenti nominativi quali componenti della citata Commissione:

- Prof. Cavalli Raffaele (Coordinatore);
- Prof. Cerbioni Fabrizio;
- Prof. Sperduti Alessandro;

Il Senato Accademico

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 49 di 61

- Vista la Legge 240/2010;
- Visto il D.P.R. 232/2011;
- Richiamato il Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali;
- Richiamato il Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali;
- Preso atto della proposta formulata dalla Rettrice per l'individuazione dei componenti della Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali ai sensi dell'articolo 6, comma 14 della Legge 240/2010;

Delibera

1. di esprimere parere positivo alla nomina della Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai professori e dai ricercatori, ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali ai sensi dell'articolo 6, comma 14 della Legge 240/2010, nella seguente composizione:
 - Prof. Cavalli Raffaele (Coordinatore);
 - Prof. Cerbioni Fabrizio;
 - Prof. Sperduti Alessandro.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 50 di 61

OMISSIS

OGGETTO: Finanziamenti PNRR: procedure per l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato di tipo a) – Parere			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 119/2022	Prot. n. 164120/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo				X
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
-----				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
-----				X
Sig. Enrico Caccin				X
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario, e al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente dell'Area Risorse umane, i quali illustrano la proposta in oggetto.

Si ricorda che l'Università di Padova riceverà nei prossimi anni importanti finanziamenti a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tali progettualità hanno generalmente una durata di 3 anni, con possibilità di proroga fino al 28 febbraio 2026.

Al fine di consentire l'efficiente realizzazione del programma nazionale il Ministero ha consentito, per tutta la durata del programma, l'utilizzo di Ricercatori a tempo determinato di cui all'art 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010, nonostante la riforma del ruolo del Ricercatore a tempo determinato avvenuta con il D.L. 36/2022, convertito con la Legge 79 del 29 giugno 2022.

Infatti il comma 6-quinquiesdecies della Legge 79/2022 definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di tipo a), che è stata improntata alla massima flessibilità, tenuto conto, in particolare, della molteplicità di misure previste nel PNRR che – come già detto – non consentono di includere, tra i costi ammissibili, quelli di personale tenured o in tenure-track, quali ad esempio il nuovo ruolo di ricercatore a tempo determinato previsto dal novellato art. 24 della Legge 240/2010.

Per la realizzazione di progetti finanziati con fondi PNRR si rende necessario il reclutamento di nuovo personale di ricerca, tra cui 78 Ricercatori a tempo determinato tipo a), di cui almeno 60 che prendano servizio possibilmente entro il 28 febbraio 2023, al fine di includere integralmente il

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 51 di 61

loro contratto nelle spese ammissibili dei progetti stessi.

Per attivare le posizioni necessarie allo sviluppo dei citati progetti, l'Università di Padova intende procedere all'emanazione dei bandi per la selezione di Ricercatori ai sensi dell'art 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010.

Si sottolinea come, alla luce della necessità di assumere celermente gli RtdA allo scopo di consentire ai Soggetti attuatori di avviare le attività legate ai progetti, per il reclutamento di tali profili è opportuno ricorrere all'applicazione di alcune semplificazioni delle procedure previste dal vigente Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato dell'Ateneo, analogamente a quanto già stabilito per i concorsi sui bandi PON, con la delibera del Senato Accademico n. 82 del 12 ottobre 2021.

Va in particolare considerato che i progetti PNRR prevedono periodici Stati Avanzamento Lavori con una puntuale rendicontazione dei risultati della ricerca e delle relative spese il cui termine ultimo di rendicontazione non può essere oltre febbraio 2026. Oltre tale data, la spesa diviene a carico degli atenei con impatto sui completamenti dei progetti e acquisizione dei relativi finanziamenti.

Sarà quindi predisposto un documento *“Disposizioni per l'attuazione delle selezioni per l'assunzione dei ricercatori ai sensi della l. 240/2010 art. 24 co 3 lett. a) su PNRR”* che disciplina il citato processo di reclutamento. Tale documento riprenderà, per quanto compatibile, quanto previsto in occasione dell'avvio della progettualità PON e in particolare, verranno mutuati da tale procedura vari passaggi tra i quali i più rilevanti sono:

- tempo di pubblicazione del bando ridotto (rispetto ai 30 giorni) e relativi meccanismi semplificati;
- composizione più flessibile della commissione giudicatrice (tre membri effettivi, professori interni o esterni all'Ateneo, di prima o seconda fascia o di ruolo equivalente nel caso di componenti non provenienti da Atenei nazionali, nel rispetto del principio della parità di genere, ove possibile. Sono inoltre nominati uno o due membri supplenti che subentrano in caso di impedimento dei membri effettivi);
- diminuzione dei tempi di ricusazione (7 giorni).

Si chiede pertanto al Senato Accademico di dare mandato alla Rettrice di procedere in tal senso alla predisposizione delle necessarie procedure, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella prossima seduta.

Il perimetro di applicazione delle linee guida definite nelle *“Disposizioni per l'attuazione delle selezioni per l'assunzione dei ricercatori ai sensi della l. 240/2010 art 24 co 3 lett. a) su PNRR”* sarà circoscritto esclusivamente alle selezioni per il reclutamento degli RtdA di cui al PNRR.

Il Senato Accademico

- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021
- Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successiva rettifica del 23 novembre 2021;
- Visto il D.L. 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 52 di 61

- Vista la Legge 29 giugno 2022, n. 79 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- Considerato che tali procedure vengono attivate secondo le previsioni della disciplina transitoria di cui all’art. 14, comma 6-quinquiesdecies del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, come convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- Visto l’art. 24 comma 3) della Legge 240/2010;
- Richiamato il vigente “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”
- Considerata la necessità di semplificare le procedure di selezione per tali posizioni prevedendo tempi e modalità procedurali dedicate, che consentano quanto prima di assumere i Ricercatori a tempo determinato di tipo a) a valere sulla progettualità del PNRR;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla definizione di un iter procedurale semplificato rispetto al “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”, di contenuto analogo a quello approvato per i bandi sui progetti PON (delibera del Senato Accademico rep. 82 del 12 ottobre 2021);
2. di dare mandato alla Rettrice di predisporre la conseguente linea guida “*Disposizioni per l’attuazione delle selezioni per l’assunzione dei ricercatori ai sensi della l. 240/2010 art. 24 co 3 lett. a) su PNRR*” che disciplina il citato processo di reclutamento, da sottoporre all’approvazione del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 53 di 61

OMISSIS

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 54 di 61

OMISSIS

OGGETTO: Consulta del Territorio – Quadriennio Accademico 2022-2026			
N. o.d.g.: 14/01	Rep. n. 120/2022	Prot. n. 164121/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti – Area Affari Generali e Legali

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
-----				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
-----				X
Sig. Enrico Caccin				X
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero				X

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 55 di 61

-----				X	Sig.ra Anna Toigo				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente informa il Senato Accademico che la Consulta del Territorio, nominata con D.R. rep. 1854/2019, concluderà il mandato in data 30 settembre 2022.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 23 comma 1 dello Statuto di Ateneo, la Consulta del Territorio è costituita da un rappresentante dei seguenti enti:

- a) Regione del Veneto;
- b) Provincia di Padova;
- c) Comune di Padova;
- d) Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Padova;
- e) Direzione scolastica regionale;
- f) enti convenzionati con l'Ateneo per il funzionamento delle sedi decentrate;
- g) associazioni imprenditoriali di categoria del Veneto;
- h) ordini professionali del Veneto;
- i) organizzazioni sindacali dei lavoratori del Veneto;
- j) enti culturali del Veneto di riconosciuta rappresentatività e rilevanza;
- k) un rappresentante per ciascuno degli enti che finanziano le attività dell'Ateneo con un contributo annuo superiore a un minimo fissato dal Consiglio di Amministrazione.

In base al comma 3 del medesimo articolo, per gli enti elencati al comma 1, lettere da a) ad e), partecipa alla Consulta del Territorio il legale rappresentante dell'ente o un suo delegato permanente scelto di concerto con il Rettore dell'Università.

Gli enti chiamati ad esprimere le rappresentanze elencate al comma 1, lettere da f) a k), sono individuati dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione. La scelta dei rispettivi rappresentanti è effettuata da parte del Senato Accademico, sulla base dei curricula professionali e delle esperienze pregresse, all'interno di una rosa di almeno tre nomi, motivatamente proposta da ciascuno dei predetti gruppi di enti.

Ai sensi del comma 4, la Consulta del Territorio è nominata con decreto del Rettore e dura in carica quattro anni.

La composizione uscente della Consulta del Territorio è la seguente:

Dott. Santo Romano	Regione del Veneto
Arch. Vincenzo Gottardo	Provincia di Padova
Sig. Andrea Frizzera	Comune di Padova
Dott. Antonio Santocono	Camera di Commercio, industria artigianato e agricoltura di Padova
Dott.ssa Carmela Palumbo	Direzione scolastica regionale
Dott. Antonio Girardi	Enti convenzionati con l'Ateneo per il funzionamento delle sedi decentrate
Dott. Enrico Del Sole	Associazioni imprenditoriali di categoria del Veneto
Arch. Giovanna Osti	Ordini professionali del Veneto
Sig. Christian Ferrari	Organizzazioni sindacali dei lavoratori del Veneto
Dott.ssa Maria Paola Biasi	Enti culturali del Veneto di riconosciuta rappresentatività e rilevanza

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 56 di 61

Dott. Massimo Finco

Enti che finanziano le attività dell'Ateneo con un contributo annuo superiore ad un minimo fissato

Come previsto dall'art. 105 del Regolamento Generale di Ateneo, il Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 166 del 7 luglio 2008 aveva provveduto ad individuare l'elenco degli Enti convenzionati con l'Ateneo per il funzionamento delle sedi decentrate, le associazioni imprenditoriali di categoria del Veneto, gli ordini professionali del Veneto, le organizzazioni sindacali dei lavoratori del Veneto e gli enti culturali del Veneto di riconosciuta rappresentatività e rilevanza di cui alle lettere da f) ad j) del comma 1 dell'articolo 23 dello Statuto; elenco successivamente aggiornato con delibera rep. n. 83 del 9 ottobre 2018. Con le medesime delibere aveva inoltre individuato gli Enti che finanziano le attività dell'Ateneo con un contributo annuo superiore all'importo minimo fissato dal Consiglio di Amministrazione, come previsto dalla lettera k) del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto.

Per il quadriennio 2022-2026, si propone al Senato di procedere al rinnovo della Consulta del Territorio secondo la procedura prevista dall'art. 108 comma 1 del Regolamento Generale di Ateneo, in base alla quale tutti i componenti della Consulta del Territorio possono essere rinnovati per il quadriennio successivo, senza limite al numero dei mandati.

In tal senso si è proceduto ad interpellare gli enti di provenienza dei componenti uscenti per sondare la disponibilità alla conferma del proprio rappresentante, con i seguenti riscontri:

Regione del Veneto	Dott. Santo Romano	Confermato
Provincia di Padova	Arch. Vincenzo Gottardo	Confermato
Comune di Padova	Dott. Enrico Fiorentin	<i>Nuovo rappresentante</i>
Camera di Commercio, industria artigianato e agricoltura di Padova	Dott. Antonio Santocono	Confermato
Direzione scolastica regionale	Dott.ssa Carmela Palumbo	Confermata
Enti convenzionati con l'Ateneo per il funzionamento delle sedi decentrate (Fondazione Studi Universitari di Vicenza)	Dott. Antonio Girardi	Confermato
Associazioni imprenditoriali di categoria del Veneto (Assindustria Veneto Centro)	Dott. Enrico Del Sole	Confermato
Ordini professionali del Veneto (Ordine Architetti Provincia di Padova)	Arch. Giovanna Osti	Confermata
Organizzazioni sindacali dei lavoratori del Veneto (UIL Veneto, nominativo indicato di concerto fra le OO.SS. consultate)	Sig. Roberto Toigo	<i>Nuovo Rappresentante</i>

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 57 di 61

Enti culturali del Veneto di riconosciuta rappresentatività e rilevanza (Fondazione Zoe)	Dott.ssa Maria Paola Biasi	Confermata
Enti che finanziano le attività dell'Ateneo con un contributo annuo superiore ad un minimo fissato (Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo)	Dott. Massimo Finco	Confermato

Si allegano i CV dei due nuovi rappresentanti, Dott. Fiorentin (Allegato n.1/1-4) e Sig. Toigo (Allegato n. 2/1-1).

La Consulta del Territorio per il quadriennio accademico 2022-2026 pertanto avrebbe la seguente composizione:

Dott. Santo Romano	Regione del Veneto
Arch. Vincenzo Gottardo	Provincia di Padova
Dott. Enrico Fiorentin	Comune di Padova
Dott. Antonio Santocono	Camera di Commercio, industria artigianato e agricoltura di Padova
Dott.ssa Carmela Palumbo	Direzione scolastica regionale
Dott. Antonio Girardi	Enti convenzionati con l'Ateneo per il funzionamento delle sedi decentrate (Fondazione Studi Universitari di Vicenza)
Dott. Enrico Del Sole	Associazioni imprenditoriali di categoria del Veneto (Assindustria Veneto Centro)
Arch. Giovanna Osti	Ordini professionali del Veneto (Ordine Architetti Provincia di Padova)
Sig. Roberto Toigo	Organizzazioni sindacali dei lavoratori del Veneto (UIL Veneto)
Dott.ssa Maria Paola Biasi	Enti culturali del Veneto di riconosciuta rappresentatività e rilevanza (Fondazione Zoe)
Dott. Massimo Finco	Enti che finanziano le attività dell'Ateneo con un contributo annuo superiore ad un minimo fissato (Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo)

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 23 comma 1 dello Statuto di Ateneo che disciplina la composizione della Consulta del Territorio;
- Visto l'art. 108 comma 1 del Regolamento Generale di Ateneo, in base alla quale tutti i componenti della Consulta del Territorio possono essere rinnovati per il quadriennio successivo, senza limite al numero dei mandati;
- Considerato che, con le delibere rep. n. 166 del 7 luglio 2008 e rep. n. 83 del 9 ottobre 2018 il Consiglio di Amministrazione aveva provveduto ad individuare l'elenco degli Enti convenzionati con l'Ateneo per il funzionamento delle sedi decentrate, le associazioni imprenditoriali di categoria del Veneto, gli ordini professionali del Veneto, le organizzazioni sindacali dei lavoratori del Veneto e gli enti culturali del Veneto di riconosciuta rappresentatività e rilevanza di cui alle lettere da f) ad j) del comma 1 dell'articolo 23 dello Statuto e ad aggiornare successivamente tale elenco;
- Considerato che con le summenzionate delibere il Consiglio di Amministrazione aveva inoltre individuato gli Enti che finanziano le attività dell'Ateneo con un contributo annuo superiore

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 58 di 61

all'importo minimo fissato dal Consiglio di Amministrazione, come previsto dalla lettera k) del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto;

- Preso atto delle disponibilità espresse dagli enti di provenienza dei componenti uscenti in merito alla conferma del proprio rappresentate;
- Ritenuto opportuno, per il quadriennio 2022-2026, procedere al rinnovo della Consulta del Territorio secondo la procedura prevista dall'art. 108 comma 1 del Regolamento Generale di Ateneo;

Delibera

1. che la Consulta del Territorio per il quadriennio 2022-2026, da nominare con apposito decreto della Rettore, avrà la seguente composizione:

Dott. Santo Romano	Regione del Veneto
Arch. Vincenzo Gottardo	Provincia di Padova
Dott. Enrico Fiorentin	Comune di Padova
Dott. Antonio Santocono	Camera di Commercio, industria artigianato e agricoltura di Padova
Dott.ssa Carmela Palumbo	Direzione scolastica regionale
Dott. Antonio Girardi	Enti convenzionati con l'Ateneo per il funzionamento delle sedi decentrate (Fondazione Studi Universitari di Vicenza)
Dott. Enrico Del Sole	Associazioni imprenditoriali di categoria del Veneto (Assindustria Veneto Centro)
Arch. Giovanna Osti	Ordini professionali del Veneto (Ordine Architetti Provincia di Padova)
Sig. Roberto Toigo	Organizzazioni sindacali dei lavoratori del Veneto (UIL Veneto)
Dott.ssa Maria Paola Biasi	Enti culturali del Veneto di riconosciuta rappresentatività e rilevanza (Fondazione Zoe)
Dott. Massimo Finco	Enti che finanziano le attività dell'Ateneo con un contributo annuo superiore ad un minimo fissato (Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo)

OGGETTO: “Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Conservatorio Statale di musica Cesare Pollini per l'attivazione del Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello in ‘Teorie e tecniche in musicoterapia’ per l'a.a. 2022/23” – Ratifica decreto rettorale d'urgenza rep. n. 3130/2022 del 29 luglio 2022			
N. o.d.g.: 17/01	Rep. n. 121/2022	Prot. n. 164122/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
-----				X
Prof. Attilio Motta	X			

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 59 di 61

Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				-----				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X				Sig. Enrico Caccin				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero				X
-----				X	Sig.ra Anna Toigo				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda al Senato Accademico che, con Decreto Ministeriale n. 2905 del 6 dicembre 2021, è stato istituito – presso gli Istituti Superiori di studi musicali – l’ordinamento didattico del Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello DCSL 72 in “Teorie e tecniche in Musicoterapia”, per la formazione di musicisti qualificati in grado di effettuare un uso professionale della musica e dei suoi elementi come forma d’intervento in ambito medico, educativo e della vita quotidiana, secondo un piano formativo che integra la formazione musicale indirizzata agli scopi musicoterapici con una formazione in area psicologica, medica e pedagogica, per l’inserimento professionale del diplomato in percorsi di riabilitazione e di cura.

L’articolo 5 del richiamato Decreto Ministeriale stabilisce che “l’attivazione del corso è subordinata alla stipula di una specifica convenzione fra l’Istituto Superiore di studi musicali che intende attivarlo e una Istituzione universitaria che eroga gli insegnamenti relativi ai settori scientifici-disciplinari indicati nell’ordinamento didattico del corso”.

Si ricorda che presso l’Università degli Studi di Padova sono presenti le competenze necessarie a garantire il coordinamento e la gestione degli insegnamenti relativi ai settori scientifici-disciplinari di ambito universitario previsti dall’ordinamento didattico del Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello in Teorie e tecniche in Musicoterapia (DM 2905/2021) (discipline area medica e psicologica) nonché l’erogazione totale o parziale degli stessi da parte dei docenti dell’Ateneo.

Alla luce di ciò, l’Università di Padova e il Conservatorio “Cesare Pollini” hanno espresso l’intenzione di collaborare al fine di ottenere dal Ministero dell’Università e Ricerca l’approvazione dell’attivazione da parte del Conservatorio del Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello in Teorie e tecniche in Musicoterapia per l’a.a. 2022/2023, sottoscrivendo a tal fine in data 9 marzo 2022 una lettera d’intenti.

Nel quadro della collaborazione, l’Ateneo curerà il coordinamento e la gestione degli insegnamenti relativi ai settori scientifici-disciplinari di ambito universitario presenti nell’ordinamento didattico del Corso. Gli oneri connessi alla realizzazione degli insegnamenti medesimi sono a carico del Conservatorio secondo quanto sarà concordato con successivo apposito atto; sono in capo al Conservatorio la gestione degli insegnamenti non afferenti ai settori scientifico-disciplinari di ambito universitario come pure gli eventuali oneri connessi.

Le lezioni afferenti ai settori scientifico-disciplinari di ambito universitario si svolgeranno presso il Conservatorio o in altre sedi, e le parti potranno definire con successivi atti la possibilità che alcune lezioni abbiano luogo presso i locali dell’Università.

La collaborazione potrà altresì riguardare la realizzazione delle attività di tirocinio previste dall’ordinamento ministeriale nonché l’individuazione dei soggetti ospitanti i tirocinanti con i quali il Conservatorio stipulerà apposite convenzioni.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 60 di 61

Al fine di coordinare l'attività di collaborazione, per l'individuazione delle azioni e delle attività, da promuoversi congiuntamente secondo un piano annuale oggetto di successiva approvazione, sarà costituito un Comitato di coordinamento composto: per il Conservatorio, da un afferente del Dipartimento di Didattica della Musica e da un delegato del Direttore; per l'Università, da due delegati della Rettrice.

Il Conservatorio Pollini successivamente, con comunicazione email del 27 luglio 2022, ha segnalato la necessità di procedere con urgenza alla stipula di una convenzione che disciplini la collaborazione secondo gli impegni di cui sopra, allo scopo di poter inserire nella piattaforma dedicata entro i termini assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca i dati e i documenti necessari all'attivazione del Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello in "Teorie e tecniche in musicoterapia" per l'a.a. 2022/2023.

A tale proposito, in assenza di sedute utili degli Organi accademici, è stato necessario ricorrere alla procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10 comma 2 lettera b) dello Statuto di Ateneo, emanando il decreto rettorale rep. n. 3130/2022 del 29 luglio 2022 (Allegato n. 1/1-9). Stante l'urgenza di procedere e considerato che, a corredo della convenzione, è già stato predisposto il piano dell'offerta didattica con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di ambito universitario coinvolti, sono attualmente in fase di identificazione i Dipartimenti dell'Ateneo che collaboreranno nell'implementazione dell'accordo.

La convenzione avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione per gli anni accademici 2022/2023 e 2023/2024, e potrà essere prorogata, prima della scadenza, per un ulteriore biennio accademico previa espressa manifestazione di volontà delle parti.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Rettore adotta, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli, per la ratifica, agli organi competenti nella prima seduta successiva;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto della comunicazione email del 27 luglio 2022 con la quale il Conservatorio "Cesare Pollini" ha segnalato la necessità di procedere con urgenza alla stipula della convenzione di collaborazione in oggetto, al fine di poter inserire nei termini assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca i dati e i documenti necessari nell'apposita piattaforma per consentire l'attivazione del Corso di diploma accademico di secondo livello in "Teorie e tecniche in musicoterapia" per l'a.a. 2022/2023;
- Visto il decreto rettorale d'urgenza rep. n. 3130/2022 del 29 luglio 2022 di approvazione della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Conservatorio Statale di musica "Cesare Pollini" per l'attivazione del Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello in "Teorie e tecniche in musicoterapia" per l'a.a. 2022/2023;

Delibera

1. di ratificare, per quanto di competenza, il decreto rettorale d'urgenza rep. n. 3130/2022 del 29 luglio 2022, relativo alla "Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Conservatorio Statale di musica *Cesare Pollini* per l'attivazione del Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello in 'Teorie e tecniche in musicoterapia' per l'a.a. 2022/23" (Allegato n. 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Verbale n. 9/2022

Adunanza del Senato Accademico del 13/09/2022

pag. 61 di 61

DIBATTITO

OMISSIS

Alle ore 18:30, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta dell'11 ottobre 2022.

Il Senato Accademico il giorno 11 ottobre 2022 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

Firmato digitalmente

La Presidente

Prof.ssa Daniela Mapelli

Firmato digitalmente
